

**ASTM S.P.A.**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL  
GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ASTM S.P.A., IN SEDE STRAORDINARIA, CONVOCATA  
PER IL GIORNO 16 OTTOBRE 2019 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ. e dell'art. 70 del regolamento adottato dalla Consob  
con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato)

12 settembre 2019

Relazione illustrativa disponibile sul sito internet [www.astm.it](http://www.astm.it)

<b>1.</b>	<b>ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE.....</b>	<b>4</b>
1.1	<b>Motivazioni dell'operazione.....</b>	<b>4</b>
1.2	<b>Struttura dell'Operazione.....</b>	<b>5</b>
1.2.1	Descrizione dell'Operazione.....	5
1.2.2	Condizioni della Fusione.....	5
1.2.3	Accordo Quadro.....	7
1.2.4	Natura di operazione con parti correlate della Fusione.....	8
1.2.5	L'Offerta.....	9
<b>2.</b>	<b>SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....</b>	<b>10</b>
2.1	<b>Incorporante.....</b>	<b>10</b>
2.1.1	Dati Societari.....	10
2.1.2	Oggetto sociale.....	10
2.1.3	Organi sociali.....	11
2.1.4	Attività del gruppo ASTM.....	12
2.1.5	Principali dati economici e finanziari.....	13
2.2	<b>Incorporanda.....</b>	<b>15</b>
2.2.1	Dati Societari.....	15
2.2.2	Oggetto sociale.....	16
2.2.3	Organi sociali.....	17
2.2.4	Attività del gruppo SIAS.....	18
2.2.5	Principali dati economici e finanziari.....	19
<b>3.</b>	<b>ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA FUSIONE.....</b>	<b>20</b>
3.1	<b>Premessa.....</b>	<b>20</b>
3.2	<b>Prospetti Consolidati pro-forma al 31 dicembre 2018.....</b>	<b>21</b>
3.3	<b>Prospetti Consolidati pro-forma al 30 giugno 2019.....</b>	<b>23</b>
<b>4.</b>	<b>SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>25</b>
<b>5.</b>	<b>RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....</b>	<b>25</b>
5.1	<b>Premessa.....</b>	<b>25</b>
5.2	<b>Data di riferimento e documentazione utilizzata.....</b>	<b>26</b>
5.3	<b>Metodologie di valutazione adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.....</b>	<b>27</b>
5.4	<b>Determinazione del Rapporto di Cambio.....</b>	<b>31</b>
5.5	<b>Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio.....</b>	<b>32</b>
5.6	<b>Advisor finanziari.....</b>	<b>33</b>
<b>6.</b>	<b>MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA INCORPORANTE.....</b>	<b>34</b>
<b>7.</b>	<b>DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SIAS AL BILANCIO DI ASTM.....</b>	<b>34</b>
<b>8.</b>	<b>PROFILI TRIBUTARI.....</b>	<b>35</b>
<b>9.</b>	<b>SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE.....</b>	<b>36</b>

9.1	<i>Composizione dell'azionariato rilevante della Incorporante.....</i>	36
9.2	<i>Composizione dell'azionariato rilevante della Incorporanda.....</i>	36
9.3	<i>Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Incorporante post-Fusione.....</i>	37
9.4	<i>Modifiche dello statuto sociale della Incorporante in occasione della Fusione.....</i>	39
10.	<i>EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI, RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF.....</i>	47
11.	<i>VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....</i>	48
12.	<i>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA..</i>	49

**Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A.; conseguente aumento del capitale sociale a servizio della fusione; conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria in data 16 ottobre 2019, in unica convocazione, per deliberare sul progetto di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. ("**SIAS**" o la "**Incorporanda**") in ASTM S.p.A. ("**ASTM**" o la "**Incorporante**" e, insieme a SIAS, le "**Società Partecipanti alla Fusione**" o le "**Società**").

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione Illustrativa**") è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione, descrivendo gli elementi di cui si compone il progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**") e, in particolare, i criteri di determinazione del rapporto di cambio tra le azioni SIAS e le azioni ASTM.

Come di seguito precisato, la Fusione si inserisce nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del gruppo facente capo a Nuova Argo Finanziaria S.p.A. ("**Nuova Argo**"), di cui ASTM e SIAS fanno parte (il "**Gruppo**"), al fine di semplificarne la struttura partecipativa.

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione delle Società hanno approvato il Progetto di Fusione, qui accluso *sub* Allegato "**A**", previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati Controllo, Rischi e Sostenibilità, aventi funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha deliberato di promuovere, ai sensi dell'art. 102 del TUF, un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l' "**Offerta**" e, congiuntamente con la Fusione, l' "**Operazione**") avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5% del capitale sociale dell'Incorporanda.

Sempre in data 13 giugno 2019, le Società hanno sottoscritto un accordo, che contiene dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni di tale natura e con il quale le parti hanno inteso regolare e disciplinare, tra le altre cose, le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione della Fusione e dell'Offerta, la gestione interinale delle Società nonché la *corporate governance* della società risultante dalla Fusione e le condizioni e modalità di esecuzione dell'Operazione (l' "**Accordo Quadro**").

Si precisa che, in data 13 giugno 2019, Nuova Argo, nella sua qualità di società esercente l'attività di direzione e coordinamento su ASTM e su SIAS, ha esaminato e approvato quanto comunicato dagli Amministratori Delegati di entrambe le Società in merito ai termini e condizioni della proposta Operazione, e ha conseguentemente deliberato di garantire il proprio supporto alla medesima a condizione che ASTM venga a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione in SIAS tale per cui, ad esito della Fusione, la partecipazione di Nuova Argo in ASTM sia pari almeno al 45% più un'azione del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Si rende inoltre noto che, sempre in data 13 giugno 2019, Mercure Investment S.à r.l., Nuova Argo ed Aurelia S.r.l. ("**Aurelia**") – società che detiene n. 347.673 azioni ASTM (rappresentative di circa lo 0,351% del capitale sociale) e n. 15.571.998 azioni SIAS (rappresentative di circa il 6,844% del capitale sociale) – hanno

sottoscritto, con efficacia dalla data di efficacia della Fusione, un patto parasociale volto a disciplinare il trasferimento delle azioni ASTM e l'esercizio dei diritti societari (diversi dai diritti patrimoniali) relativi a un numero di azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia tale per cui, sommando questo numero alle azioni ASTM detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo, sia rappresentato di volta in volta il 50% più un'azione del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto (e pertanto escludendo le azioni proprie di volta in volta detenute da ASTM).

Alla luce di quanto precede, Vi illustriamo di seguito le motivazioni sulle quali si fonda la proposta di integrazione tra ASTM e SIAS nonché i termini e le modalità attraverso cui potrebbe essere realizzata.

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito *internet* di ASTM ([www.astm.it](http://www.astm.it)).

Si segnala, inoltre, che – seppur la Fusione si configuri come operazione “*significativa*” ai sensi e per gli effetti dell’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti – ASTM si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti di derogare all’obbligo di redigere e pubblicare un documento informativo relativo alla Fusione di cui all’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti.

## **1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE**

### **1.1 Motivazioni dell'operazione**

La Fusione si inserisce nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del gruppo facente capo a Nuova Argo, al fine di semplificarne la struttura partecipativa. In particolare, la Fusione è finalizzata a realizzare i seguenti principali obiettivi, nell'interesse di entrambe le Società:

- (i) dare vita ad un'unica *holding* industriale quotata che, agendo come “*one company*”, sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica;
- (ii) realizzare un accorciamento della catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale e con le aspettative del mercato, per una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso ai *cash flows* e di conseguenza al mercato di capitali;
- (iii) creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla Fusione;
- (iv) favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano; e
- (v) razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di *holding* ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.

## 1.2 *Struttura dell'Operazione*

### 1.2.1 *Descrizione dell'Operazione*

L'operazione che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di ASTM è la fusione per incorporazione di SIAS in ASTM.

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno approvato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il Progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre alle rispettive Assemblee straordinarie l'approvazione del Progetto di Fusione. I Consigli di Amministrazione delle Società si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione e segnatamente:

- ASTM si è avvalsa degli *advisor* J.P. Morgan Securities plc e UniCredit S.p.A.;
- SIAS si è avvalsa degli *advisor* Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Société Générale – Milan Branch.

In particolare, dopo aver esaminato le valutazioni dei rispettivi *advisor* finanziari, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura: n. 0,55 azioni ordinarie dell'Incorporante prive di indicazione del valore nominale, aventi data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie ASTM in circolazione alla data di efficacia della Fusione, per ogni azione ordinaria di SIAS, con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna (il "**Rapporto di Cambio**"). Non sono previsti conguagli in denaro.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha altresì deliberato di promuovere l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5% del capitale sociale dell'Incorporanda (per maggiori informazioni in merito all'Offerta, *cfr.* il successivo Paragrafo 1.2.5).

Sempre in data 13 giugno 2019 le Società hanno sottoscritto l'Accordo Quadro contenente dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni di tale natura e che disciplina, tra le altre cose, le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione della Fusione e dell'Offerta, nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle Società, alcuni aspetti di *governance* relativi alla società risultante dalla Fusione e le condizioni e modalità di esecuzione dell'operazione.

Il Progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*quater* cod. civ., è stato depositato dalle Società per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma terzo, cod. civ. in data 17 giugno 2019 e successivamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 19 giugno 2019.

In data 19 giugno 2019, il Tribunale di Torino – a seguito di istanza congiunta presentata dalle Società in data 14 giugno 2019 – ha designato KPMG S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. La predetta relazione, da predisporre a cura di KPMG S.p.A., sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili..

### 1.2.2 *Condizioni della Fusione*

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio; o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle Assemblee degli azionisti di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o
- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) sia superiore a Euro 50 milioni (il "**Massimo Esborso**"); o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile, una partecipazione complessiva di almeno 151.755.294 azioni SIAS, rappresentative del 66,693% del capitale sociale (la "**Partecipazione**"), entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'Accordo Quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia), entro il 31 maggio 2020, delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società Partecipanti alla Fusione.

Si precisa che (1) le condizioni di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punti (iv), (vi) e lett. (c) possono essere rinunciate da ASTM e SIAS solo previo consenso scritto di entrambe le Società e (2) la condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iii) può essere rinunciata da ASTM. L'eventuale proposta di rinunciare alla condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iii) e/o alla condizione di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto (iv) sarà preventivamente comunicata a Nuova Argo affinché quest'ultima assuma ogni deliberazione in merito al proprio supporto all'Operazione.

Per completezza, si evidenzia che, con lettera del 20 giugno 2019, Aurelia aveva comunicato ad ASTM che, al solo fine di assicurare il raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM, cui è subordinato il perfezionamento della Fusione, la stessa si era riservata la facoltà di valutare – successivamente alla chiusura dell'Offerta e quindi senza aderire alla stessa – la cessione ad ASTM di un massimo di n. 4.277.108 azioni SIAS, pari all'1,880% del capitale sociale dell'Incorporanda, ad un prezzo unitario pari al corrispettivo offerto nell'ambito dell'Offerta.

In caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni sospensive, i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive Assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive Assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse.

Si evidenzia che con riferimento alla condizione risolutiva di cui al presente Paragrafo 1.2.2 punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, alla data della presente Relazione Illustrativa, ASTM – per effetto dell'Offerta e degli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile – è titolare in via diretta di una partecipazione rappresentativa del 66,826% del capitale sociale di SIAS e, pertanto, superiore alla Partecipazione (per maggiori informazioni sui risultati dell'Offerta, *cf.* il successivo Paragrafo 1.2.5).

### 1.2.3 Accordo Quadro

In data 13 giugno 2019, ASTM e SIAS hanno sottoscritto l'Accordo Quadro contenente dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni di tale natura e che disciplina, tra le altre cose, le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione della Fusione e dell'Offerta, la gestione interinale delle Società nonché la *corporate governance* della società risultante dalla Fusione e le condizioni e modalità di esecuzione dell'Operazione.

In particolare, ai sensi dell'Accordo Quadro, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data di efficacia della Fusione, ASTM e SIAS hanno assunto l'impegno, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, a fare in modo che, rispettivamente, le società del gruppo facente capo ad ASTM (diverse da SIAS e dalle controllate di SIAS) e le società del gruppo facente capo a SIAS siano gestite in conformità alla prassi seguita in passato, nel rispetto delle norme di legge applicabili e degli obblighi assunti e secondo criteri di corretta, prudente e diligente gestione aziendale. In particolare, nel suddetto periodo interinale, ASTM e SIAS hanno assunto l'impegno (a) a non porre in essere – e fare in modo che le società dei rispettivi gruppi non pongano in essere – atti od operazioni che per la loro natura, per i loro scopi o per la loro durata siano tali da (i) alterare in modo apprezzabile la struttura economica, patrimoniale o finanziaria ovvero il rapporto fra debiti e mezzi propri delle Società o le loro prospettive reddituali, ovvero (ii) pregiudicare il puntuale ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte nell'Accordo Quadro; e (b) in ipotesi di nuove iniziative e/o partecipazione a gare per l'aggiudicazione di nuove concessioni, a valutare in buona fede come procedere, eventualmente anche tramite la partecipazione congiunta di ASTM e di SIAS a tali nuove iniziative in analogia a quanto fatto in passato. In deroga a quanto precede, SIAS e ASTM possono porre in essere: (i) le attività funzionali al perfezionamento dell'Operazione (ivi compreso l'assunzione di indebitamento da parte di ASTM finalizzato al pagamento del corrispettivo dell'Offerta e del controvalore del diritto di recesso) e all'adempimento degli obblighi nascenti dall'Accordo Quadro; e (ii) ogni attività che si rendesse necessaria al fine di adempiere ad obblighi di legge o a provvedimenti emanati dalle competenti Autorità regolamentari.

È inoltre previsto che, in caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una delle condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive indicate nel precedente Paragrafo 1.2.2, (a) l'Accordo Quadro sarà considerato automaticamente privo di ogni efficacia (salvo limitate eccezioni) e (b) i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) convocheranno la convocazione delle rispettive assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e le delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e le delibere ad esso connesse.

ASTM e SIAS hanno inoltre il diritto di recedere dall'Accordo Quadro qualora, dopo la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e prima del perfezionamento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 cod. civ., si verifichi, con riferimento ad ASTM e/o a SIAS, un qualsiasi fatto, evento o

circostanza al di fuori della sfera di controllo di entrambe le Società e imprevedibile alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che incida negativamente in modo significativo, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società e sia tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio (l'“**Evento Pregiudizievole Rilevante**”).

Nel caso di cessazione degli effetti dell'Accordo Quadro, è previsto che le Parti si incontrino per valutare in buona fede se sussistano le condizioni per proseguire nel progetto di aggregazione.

L'Accordo Quadro nonché i diritti e gli obblighi dallo stesso derivanti sono retti e interpretati secondo le leggi della Repubblica Italiana.

#### 1.2.4 Natura di operazione con parti correlate della Fusione

In virtù della struttura dell'operazione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come una “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, (il “**Regolamento OPC**”) e del relativo “Allegato 3”.

Pertanto, le attività relative alla determinazione del Rapporto di Cambio e degli ulteriori elementi giuridici ed economici della Fusione sono state svolte in ossequio a quanto previsto dal Regolamento OPC, nonché dalle procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate da ASTM e SIAS.

In particolare, in attuazione di quanto previsto dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dall'Incorporante, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità di ASTM, avente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il “**Comitato**”), che ha individuato come proprio *advisor* indipendente il Prof. Alberto Dello Strologo, è stato coinvolto nella fase delle trattative e di istruttoria attraverso un flusso informativo completo e tempestivo, che ha consentito al Comitato stesso di essere costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività poste in essere in merito all'operazione di Fusione.

Il Comitato è stato chiamato ad esprimere, e in data 13 giugno 2019 ha espresso all'unanimità, motivato parere favorevole sull'interesse di ASTM al compimento della Fusione e alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché sulla convenienza e correttezza procedimentale e sostanziale dell'operazione di integrazione. Una più analitica e diffusa descrizione della procedura di approvazione del Progetto di Fusione è contenuta nel documento informativo redatto da ASTM ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento OPC e messo a disposizione del pubblico in data 20 giugno 2019 sul sito *internet* [www.astm.it](http://www.astm.it), nonché con le altre modalità di legge e regolamentari applicabili.

Per quanto riguarda l'Incorporanda, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità di SIAS, avente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate, ha rilasciato il proprio motivato parere favorevole all'operazione, in conformità con quanto previsto per le operazioni con parti correlate di “maggiore rilevanza”. Per le attività di propria competenza, il Comitato di SIAS si è fatto assistere dal Prof. Enrico Laghi in qualità di *advisor* indipendente. Una più analitica e diffusa descrizione della procedura di approvazione del Progetto di Fusione è contenuta nel documento informativo redatto da SIAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento OPC e messo a disposizione del pubblico in data 20 giugno 2019 sul sito *internet* [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it), nonché con le altre modalità di legge e regolamentari applicabili.

### 1.2.5 L'Offerta

Come indicato in premessa, il Consiglio di Amministrazione di ASTM in data 13 giugno 2019 ha deliberato di promuovere, ai sensi dell'art. 102 del TUF, un'Offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5% del capitale sociale dell'Incorporanda.

La decisione di promuovere l'Offerta è riconducibile alla volontà di ASTM di consolidare la partecipazione detenuta in SIAS per mitigare gli effetti diluitivi derivanti dalla Fusione e di ottimizzare l'impatto finanziario dell'operazione di Fusione nel suo complesso.

Per ciascuna azione SIAS portata in adesione all'Offerta, ASTM ha riconosciuto un corrispettivo in contanti pari a Euro 17,50 (il "Corrispettivo"). Il Corrispettivo, determinato attraverso l'utilizzo di metodologie quantitative ed empiriche coerenti con quelle utilizzate per la determinazione del Rapporto di Cambio (metodo del *discounted cash flow* con approccio a somma delle parti, metodo delle quotazioni di borsa, analisi dei prezzi *target* delle azioni SIAS), incorporava un premio del 2,715% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni SIAS (pari a Euro 17,04) registrato il 12 giugno 2019, giorno di borsa aperta antecedente la data del comunicato diffuso da ASTM ai sensi dell'art. 102 del TUF, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali delle azioni SIAS nei periodi di riferimento *infra* considerati:

Periodo	Prezzo medio ponderato (€)	Premio (%)
1 mese	15,53	12,651
3 mesi	15,14	15,562
6 mesi	13,97	25,299
1 anno	13,31	31,452

Il perfezionamento dell'Offerta era subordinato al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- (i) l'Offerente venisse a detenere direttamente, per effetto dell'Offerta e/o di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione (i.e. almeno n. 151.755.294 azioni SIAS rappresentative del 66,693% del capitale sociale dell'Incorporanda);
- (ii) non si fossero verificati fatti, eventi o circostanze al di fuori della sfera di controllo di ASTM e SIAS e imprevedibili alla data del 13 giugno 2019 (data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti), che incidessero negativamente, in modo significativo, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria risultante dal più recente documento contabile approvato da ciascuna Società e/o sulle prospettive reddituali di una delle predette società e fossero tali da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del rapporto di cambio della Fusione come individuato dagli organi amministrativi di ASTM e SIAS.

L'Offerta è stata promossa nel periodo intercorrente tra l'8 luglio 2019 e il 26 luglio 2019, estremi inclusi.

In data 1 agosto 2019 ASTM ha reso noto i risultati definitivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, in cui è stato dato atto che sono state portate in adesione all'Offerta n. 24.356.361 azioni SIAS, pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto dell'Offerta e a circa il 10,704% del capitale sociale di SIAS. Si rappresenta che, poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'Offerta è stato superiore a n. 11.377.108, vale a dire al numero di azioni oggetto dell'Offerta, alle azioni SIAS portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del "*pro-rata*" in virtù del quale ASTM ha acquistato da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle azioni da essi apportate all'Offerta.

Pertanto, alla luce di ciò, ASTM, per effetto dell'Offerta, ha acquistato n. 11.376.796 azioni SIAS (tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto) alla data di pagamento del corrispettivo della stessa (i.e. il 2 agosto 2019).

Si ricorda che al 13 giugno 2019 ASTM deteneva direttamente, n. 140.378.186 azioni SIAS, pari al 61,693% del capitale sociale di SIAS e, indirettamente, tramite la società interamente controllata SINA - Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A., n. 3.908.016 azioni SIAS, rappresentative dell'1,717% del relativo capitale sociale, e ha acquistato al di fuori dell'Offerta, nel periodo intercorrente tra il 13 giugno 2019 e la data della presente Relazione Illustrativa, in conformità alla normativa applicabile, ulteriori n. 303.000 azioni SIAS.

Alla luce di quanto precede, alla data della presente Relazione Illustrativa ASTM detiene direttamente n. 152.057.982 azioni SIAS, pari al 66,826% del capitale sociale dell'Incorporanda, e, tenuto conto delle azioni SIAS detenute da SINA S.p.A., n. 155.965.998 azioni SIAS, rappresentative del 68,544% del capitale sociale di SIAS.

## **2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE**

### **2.1 Incorporante**

#### **2.1.1 Dati Societari**

La società Incorporante è ASTM S.p.A., società costituita nel 1928, con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 00488270018. ASTM è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Il capitale sociale di ASTM, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 49.499.300,00 i.v., suddiviso in n. 98.998.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni ASTM sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

#### **2.1.2 Oggetto sociale**

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di ASTM, l'Incorporante *“ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate:*

*a) l'attività di costruzione e l'esercizio di tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate mediante procedure consentite dalle leggi in vigore, nonché l'attività d'impresa analoga ovvero strumentale od ausiliaria del servizio autostradale;*

*b) l'attività nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione, dei sistemi di pagamento e dei servizi alla mobilità;*

*c) l'attività nel settore dell'edilizia e dell'esecuzione di opere pubbliche e private e l'assunzione e gestione di opere anche in concessione;*

*d) l'attività nel settore dello sviluppo, realizzazione o manutenzione di impianti, terminali e infrastrutture per l'esercizio, anche in concessione, di attività portuale ed aeroportuale;*

*e) l'attività nel settore della logistica e del trasporto;*

- f) l'attività nel settore della cantieristica, anche navale;
- g) l'attività nel settore della navigazione e dei trasporti sia di merci che di passeggeri;
- h) l'attività nel settore della ricerca, produzione, trasformazione, trasmissione, trasporto e commercializzazione di energia elettrica, termica, gas e, in generale, di fonti e materie energetiche;
- i) l'attività nel settore immobiliare;
- j) l'attività di assunzione, gestione e dismissione di interessenze e partecipazioni in società o consorzi, che svolgono attività anche in settori diversi da quelli di cui alle precedenti lettere.

La Società può svolgere il coordinamento e la prestazione di servizi di natura finanziaria, tecnica e amministrativa a favore delle società controllate, collegate o partecipate, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali come sopra complessivamente individuati, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.

Sono comunque tassativamente escluse le attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico e le attività finanziarie e di intermediazione mobiliare non consentite per legge o per le quali necessitino specifiche formalità ed autorizzazioni."

### 2.1.3 Organi sociali

Alla data della Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione di ASTM, nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2019 per un periodo di tre esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente (*)	Gian Maria Gros-Pietro	Torino, 4 febbraio 1942
Amministratore Delegato	Alberto Rubegni	Pisa, 15 marzo 1951
Vice Presidente	Daniela Gavio	Alessandria, 16 febbraio 1958
Vice Presidente (**)	Roberto Testore	Torino, 17 ottobre 1952
Consigliere	Juan Angoitia	Basauri (Spagna), 29 novembre 1970
Consigliere (**)	Caterina Bima	Borgo San Dalmazzo (CN), 30 gennaio 1960
Consigliere (**)	Arabella Caporello	Ortona (CH), 20 settembre 1972
Consigliere (**)	Giulio Gallazzi	Bologna, 8 gennaio 1964
Consigliere (**)	Giuseppe Gatto	Murazzano (CN), 17 ottobre 1941
Consigliere	Beniamino Gavio	Alessandria, 13 ottobre 1965
Consigliere	Marcello Gavio	Alessandria, 8 ottobre 1967
Consigliere (**)	Venanzio Iacozzilli	Roma, 27 luglio 1957
Consigliere (**)	Fabiola Mascardi	Genova, 4 dicembre 1962
Consigliere (**)	Barbara Poggiali	Milano, 4 marzo 1963
Consigliere (**)	Luigi Roth	Milano, 15 settembre 1940

(\*) Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF.

(\*\*) Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Si segnala che alla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore un nuovo statuto di ASTM (per maggiori informazioni sul nuovo statuto, *cf.* il successivo Paragrafo 9.4) che conterrà, tra l'altro, una clausola transitoria in forza della quale la Fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale di ASTM, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 per un periodo di tre esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Fazzini	Firenze, 12 ottobre 1974
Sindaco Effettivo	Piera Braja	Torino, 15 giugno 1964
Sindaco Effettivo	Ernesto Ramojno	Torino, 5 luglio 1949
Sindaco Supplente	Massimo Berni	Firenze, 13 settembre 1949
Sindaco Supplente	Roberto Coda	Torino, 3 settembre 1959
Sindaco Supplente	Annalisa Donesana	Treviglio (BG), 9 giugno 1966

#### 2.1.4 Attività del gruppo ASTM

ASTM è una *holding* attiva, sia direttamente sia per il tramite di società partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione, nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali e nel settore della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti.

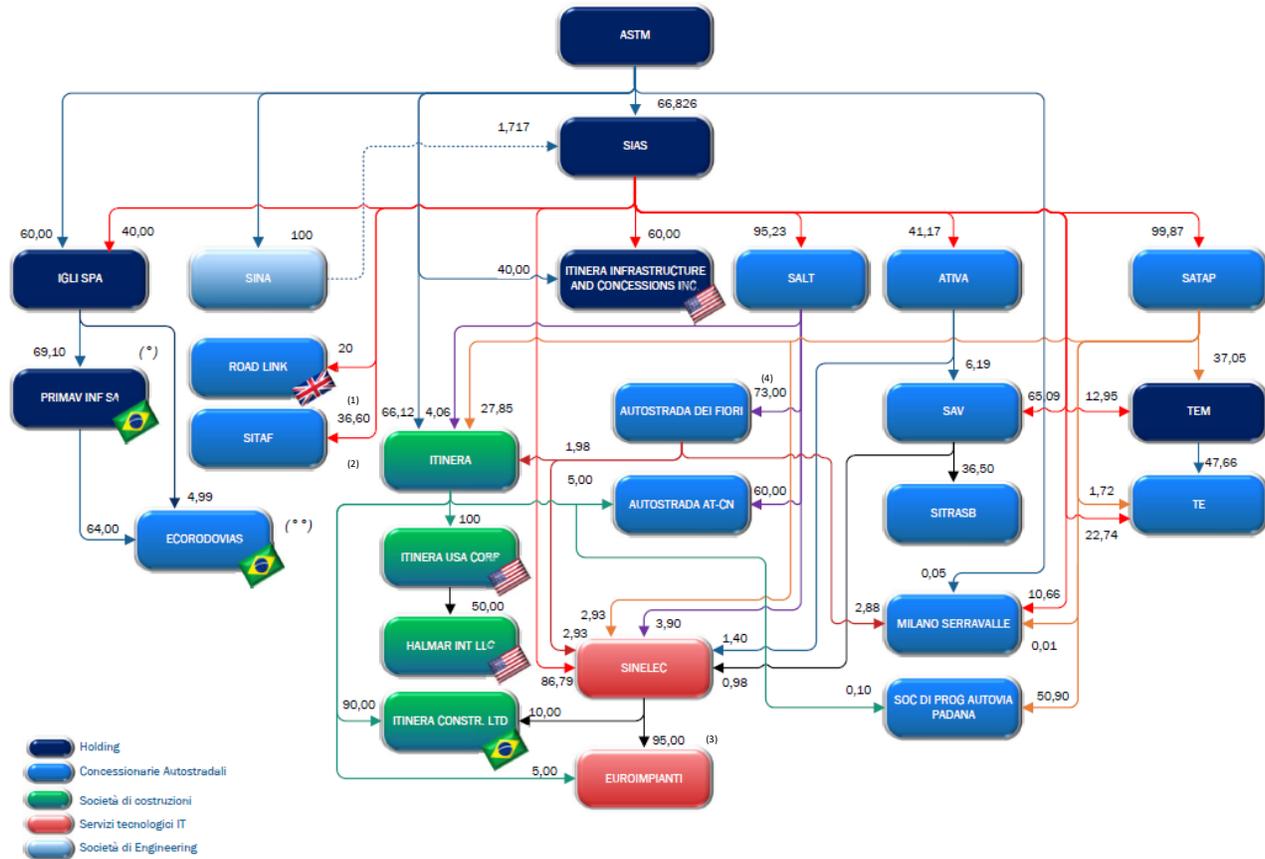
Attraverso la propria controllata SIAS (secondo operatore autostradale italiano con circa il 23% della rete nazionale in gestione) e la co-controllata Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (tra i principali *player* brasiliani nel settore autostradale), il gruppo ASTM è il terzo operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione, con 4.156 km di rete gestita.

Nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali e di progetti di edilizia civile e industriale, ASTM opera attraverso le controllate Itinera S.p.A. (tra i più importanti operatori nazionali del settore per dimensione, ricavi e portafoglio lavori) e Halmar International LCC (una delle principali imprese dell'area metropolitana di New York nella realizzazione di infrastrutture di trasporto).

Nel settore *engineering*, ASTM è presente attraverso la società interamente controllata SINA S.p.A., attiva sia nella progettazione di opere di trasporto e mobilità, sia nel monitoraggio e corretta manutenzione del ciclo di vita delle infrastrutture.

Nel settore della tecnologia, l'Incorporante opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture nel settore trasporti.

Si riporta di seguito l'illustrazione della struttura del gruppo facente capo alla Incorporante.



(1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva

(2) da ATIVA 1,08%

(3) da SITAF 1,08%

(4) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva

(\*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(\*\*) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.

### 2.1.5 Principali dati economici e finanziari

Di seguito si riportano i principali dati di ASTM, desunti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 e 2018.

#### Struttura patrimoniale sintetica di ASTM S.p.A.

(importi in migliaia di Euro)	31.12.2018	31.12.2017
<b>Attività</b>		
Totale attività immateriali	5	41
Totale immobilizzazioni materiali	6.194	6.412
Totale attività finanziarie non correnti	1.871.553	1.862.059
Attività fiscali differite	3.226	2.757
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.880.978</b>	<b>1.871.269</b>
Totale attività correnti	4.392	8.538

<b>Totale attività</b>	<b>1.885.370</b>	<b>1.879.807</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
Totale patrimonio netto	1.824.299	1.840.985
Totale passività non correnti	36.569	35.861
Totale passività correnti	24.502	2.961
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.885.370</b>	<b>1.879.807</b>

### Conto economico sintetico di ASTM S.p.A.

(importi in migliaia di Euro)	2018	2017
Proventi da partecipazioni	55.473	48.732
Altri proventi finanziari	8	3.173
Interessi ed altri oneri finanziari	(232)	(1.290)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (A)</b>	<b>55.249</b>	<b>50.615</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)</b>	<b>-</b>	<b>(897)</b>
<b>Altri proventi della gestione (C)</b>	<b>3.028</b>	<b>2.553</b>
<b>Altri costi della gestione</b>		
costi per il personale	(2.809)	(1.762)
costi per servizi	(6.545)	(7.288)
costi per materie prime	(3)	(3)
altri costi	(975)	(774)
ammortamenti e svalutazioni	(268)	(262)
<b>Totale altri costi della gestione (D)</b>	<b>(10.600)</b>	<b>(10.089)</b>
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)</b>	<b>47.677</b>	<b>42.182</b>
Imposte	1.027	1.233
<b>Utile del periodo</b>	<b>48.704</b>	<b>43.415</b>

ASTM, in quanto controllante di SIAS, redige un bilancio consolidato il cui perimetro comprende anche il gruppo facente capo a SIAS.

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo ASTM, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2017 e 2018 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

### Struttura patrimoniale consolidata sintetica del gruppo ASTM

(in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Attività</b>			
Totale attività immateriali	3.170.468	3.183.160	3.006.969
Totale immobilizzazioni materiali	177.339	130.019	110.699
Totale attività finanziarie non correnti	1.598.233	1.630.112	1.607.839
Attività fiscali differite	141.378	146.504	151.079
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.087.418</b>	<b>5.089.795</b>	<b>4.876.586</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.161.433</b>	<b>2.086.359</b>	<b>1.253.865</b>
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	46.942
<b>Totale attività</b>	<b>7.248.851</b>	<b>7.176.154</b>	<b>6.177.393</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			

Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	1.986.004	1.925.755	1.859.086
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	1.141.718	1.151.140	1.006.954
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.127.722</b>	<b>3.076.895</b>	<b>2.866.040</b>
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.761.988</b>	<b>2.843.029</b>	<b>2.476.884</b>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.359.141</b>	<b>1.256.230</b>	<b>834.469</b>
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cessate	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>7.248.851</b>	<b>7.176.154</b>	<b>6.177.393</b>

## Conto economico consolidato sintetico del gruppo ASTM

(importi in migliaia di Euro)	1° semestre 2019	2018	2017
<b>Ricavi</b>			
Settore autostradale - gestione operativa	597.563	1.218.972	1.123.298
Settore autostradale - progettazione e costruzione	115.692	148.601	190.032
Settore costruzioni - progettazione e costruzione	10.453	37.365	37.381
Settore costruzioni	376.783	490.527	286.900
Settore <i>engineering</i>	3.561	6.244	8.093
Settore tecnologico	23.417	36.454	39.449
Altri	29.406	54.255	59.708
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.156.875</b>	<b>1.992.418</b>	<b>1.744.861</b>
Costi per il personale	(187.190)	(302.444)	(253.170)
Costi per servizi	(429.703)	(647.461)	(570.127)
Costi per materie prime	(101.829)	(128.538)	(79.211)
Altri Costi	(76.156)	(154.453)	(137.230)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	196	1.379	1.182
Ammortamenti e svalutazioni	(164.631)	(319.125)	(336.282)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(3.218)	9.948
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(28)	(675)	(7.594)
Proventi finanziari	10.375	43.380	57.499
Oneri finanziari	(38.513)	(85.817)	(86.222)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)	2.159	10.992
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>177.151</b>	<b>397.605</b>	<b>354.646</b>
Imposte	(43.413)	(108.347)	(91.689)
<b>Utile dell'esercizio delle attività continuative (Continued Operation)</b>	<b>133.738</b>	<b>289.258</b>	<b>262.957</b>
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte ( <i>Discontinued Operation</i> )	-	-	516
<b>Utile del periodo</b>	<b>133.738</b>	<b>289.258</b>	<b>263.473</b>
· quota attribuibile alle minoranze ( <i>Continued Operation</i> )	58.368	122.714	113.353
· <b>quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation)</b>	<b>75.370</b>	<b>166.544</b>	<b>149.604</b>
· quota attribuibile alle minoranze ( <i>Discontinued Operation</i> )	-	-	192
· <b>quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>324</b>

## 2.2 Incorporanda

### 2.2.1 Dati Societari

La società Incorporanda è Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 08381620015. SIAS è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

SIAS è stata costituita nel 2002 a seguito della scissione, da parte di ASTM, di un compendio costituito da partecipazioni detenute da quest'ultima in società concessionarie localizzate principalmente lungo il corridoio tirrenico. Nel 2012 si è conclusa una riorganizzazione societaria dei gruppi ASTM e SIAS, che ha condotto alla concentrazione nel gruppo SIAS di tutte le partecipazioni detenute nel settore delle concessionarie autostradali.

Il capitale sociale di SIAS, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 113.771.078,00, suddiviso in n. 227.542.156 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Le azioni SIAS sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

### 2.2.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di SIAS, l'Incorporante "*ha per oggetto:*

- *l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;*
- *l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;*
- *l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;*
- *la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;*
- *la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;*
- *la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.*

*Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:*

- *la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);*
- *l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);*
- *l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);*
- *le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);*
- *le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);*
- *le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).*

*La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico."*

### 2.2.3 Organi sociali

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione di SIAS, nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2017 per un periodo di tre esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Paolo Pierantoni	Genova, 9 dicembre 1956
Amministratore Delegato	Umberto Tosoni <sup>(2)</sup>	Varese, 4 marzo 1975
Vice Presidente <sup>(*)</sup>	Franco Moschetti <sup>(2)</sup>	Tarquinia (VT), 9 ottobre 1951
Vice Presidente	Stefania Bariatti	Milano, il 28 ottobre 1956
Consigliere <sup>(*)</sup>	Stefano Caselli	Chiavari (GE), 14 giugno 1969
Consigliere <sup>(*)</sup>	Sergio De Luca	Zungoli (AV), 3 settembre 1950
Consigliere <sup>(*)</sup>	Giuseppe Garofano <sup>(3)</sup>	Nereto (TE), 25 gennaio 1944
Consigliere <sup>(*)</sup>	Saskia Elisabeth Kunst	Rotterdam (Paesi Bassi), 26 luglio 1966
Consigliere	Rosario Mazza <sup>(1)</sup>	Lamezia Terme (CZ), 27 ottobre 1983
Consigliere <sup>(*)</sup>	Frances Vyvven Ouseley <sup>(2)</sup>	Milano, 13 maggio 1964
Consigliere <sup>(*)</sup>	Andrea Pellegrini	Milano, 10 ottobre 1964
Consigliere <sup>(*)</sup>	Valentina Mele <sup>(3)</sup>	Bergamo, 11 dicembre 1973
Consigliere <sup>(*)</sup>	Antonio Segni	Genova, 11 maggio 1965
Consigliere <sup>(*)</sup>	Paolo Simioni	Valdobbiadene (TV), 19 dicembre 1960
Consigliere <sup>(*)</sup>	Micaela Vescia <sup>(2)</sup>	Roma, 6 dicembre 1973

<sup>(1)</sup> L'ing. Rosario Mazza è stato cooptato *ex art.* 2386 cod. civ. come Amministratore di SIAS dal Consiglio di Amministrazione della Incorporanda del 27 settembre 2018 e successivamente confermato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di SIAS del 15 maggio 2019.

<sup>(2)</sup> Il dott. Franco Moschetti, la dott.ssa Frances V. Ouseley, l'ing. Umberto Tosoni e la dott.ssa Micaela Vescia sono stati cooptati *ex art.* 2386 cod. civ. come Amministratori di SIAS dal Consiglio di Amministrazione della Incorporanda del 14 novembre 2018 e successivamente confermati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di SIAS del 15 maggio 2019.

<sup>(3)</sup> L'ing. Giuseppe Garofano e la dott.ssa Valentina Mele sono stati nominati Amministratori di SIAS dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Incorporanda del 15 maggio 2019.

<sup>(\*)</sup> Amministratore che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale di ASTM, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2017 per un periodo di tre esercizi, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è composto dai seguenti componenti:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Daniela Elvira Bruno	Bollate (MI), 1° ottobre 1969
Sindaco Effettivo	Pasquale Formica	Avellino, 3 giugno 1979
Sindaco Effettivo	Annalisa Donesana	Treviglio (BG), 9 giugno 1966
Sindaco Supplente	Luisella Bergero	Savona, 5 settembre 1971.

Sindaco Supplente	Riccardo Bolla	Savona, 26 febbraio 1966
Sindaco Supplente	Alessandra Pederzoli	Mirandola (MO), 8 luglio 1974

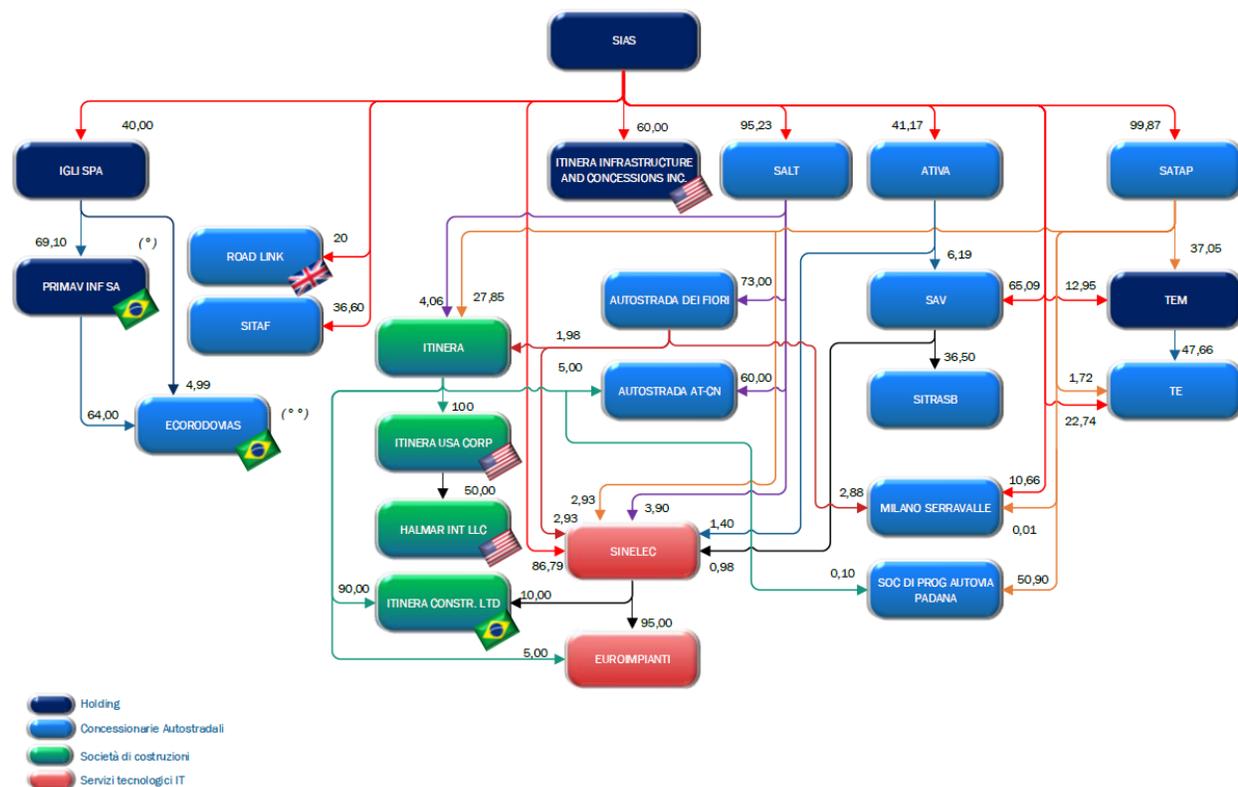
## 2.2.4 Attività del gruppo SIAS

SIAS è una *holding* attiva nei settori della gestione di autostrade in concessione – attività che ne costituisce il *core business* – e della tecnologia applicata alla mobilità nei trasporti.

Il gruppo SIAS è il terzo operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione con circa 4.156 km di rete. In particolare, attraverso società concessionarie controllate o a controllo congiunto e collegate, il gruppo SIAS è il secondo operatore autostradale italiano con circa il 23% di rete in gestione, collocata principalmente nel Nord-Ovest del Paese lungo i principali corridoi infrastrutturali europei e le direttrici strategiche individuate dall’Unione Europea per lo sviluppo del traffico di persone e merci. Il gruppo SIAS opera inoltre in Brasile attraverso la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A., tra i principali *player* autostradali del Paese, con una rete autostradale in gestione in sette diversi Stati del Brasile lungo i corridoi commerciali nel Sud e nel Sud-Est del Paese.

Nel settore della tecnologia, il gruppo SIAS opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture nel settore trasporti (autostrade, ferrovie, logistica), nonché *leader* nello studio, progettazione, installazione e manutenzione di sistemi avanzati per la gestione dei dati sulla mobilità e il trasporto.

Si riporta di seguito l’illustrazione della struttura del gruppo facente capo alla Incorporanda.



- (1) di cui 0,07% da Albenga Garesio Ceva
- (2) da ATIVA 1,08%

(3) da SITAF 1,08%

(4) di cui 1,86% da Albenga Garesio Ceva

(\*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(\*\*) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.

## 2.2.5 *Principali dati economici e finanziari*

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo SIAS, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2017 e 2018 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

### Struttura patrimoniale consolidata sintetica del gruppo SIAS

(in migliaia di euro)	30.06.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Attività</b>			
Totale attività immateriali	3.075.654	3.088.751	2.924.409
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	56.715	60.260
Totale attività finanziarie non correnti	1.289.271	1.312.390	1.255.083
Attività fiscali differite	125.498	131.075	136.521
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.558.406</b>	<b>4.588.931</b>	<b>4.376.273</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.424.532</b>	<b>1.483.956</b>	<b>824.732</b>
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	45.012
<b>Totale attività</b>	<b>5.982.938</b>	<b>6.072.887</b>	<b>5.246.017</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.276.192	2.264.031	2.072.512
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	307.195	319.316	260.512
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.583.387</b>	<b>2.583.347</b>	<b>2.333.024</b>
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.679.541</b>	<b>2.728.095</b>	<b>2.356.308</b>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>720.010</b>	<b>761.445</b>	<b>556.685</b>
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cessate	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>5.982.938</b>	<b>6.072.887</b>	<b>5.246.017</b>

### Conto economico consolidato sintético del gruppo SIAS

(importi in migliaia di euro)	1° semestre 2019	2018	2017
<b>Ricavi</b>			
settore autostradale - gestione operativa	597.567	1.218.972	1.123.298
settore autostradale - progettazione e costruzione	115.692	148.601	190.032
settore tecnologico	36.763	45.641	44.605
Altri	22.878	41.362	50.145
<b>Totale Ricavi</b>	<b>772.900</b>	<b>1.454.576</b>	<b>1.408.080</b>
Costi per il personale	(98.989)	(178.518)	(164.084)
Costi per servizi	(235.395)	(372.565)	(400.364)
Costi per materie prime	(24.790)	(27.530)	(28.217)
Altri Costi	(66.780)	(137.179)	(123.492)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25	598	715
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)	(308.616)	(328.144)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(3.218)	9.948
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)	(284)	(6.052)
Proventi finanziari	7.806	35.743	51.201
Oneri finanziari	(37.060)	(82.891)	(83.125)

Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	15.489	14.357
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>175.805</b>	<b>395.605</b>	<b>350.823</b>
Imposte	(40.210)	(106.227)	(89.459)
<b>Utile dell'esercizio delle attività continuative (<i>Continued Operation</i>)</b>	<b>135.595</b>	<b>289.378</b>	<b>261.364</b>
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte ( <i>Discontinued Operation</i> )	-	-	516
<b>Utile del periodo</b>	<b>135.595</b>	<b>289.378</b>	<b>261.880</b>
· quota attribuibile alle minoranze ( <i>Continued Operation</i> )	10.960	24.876	23.603
· <b>quota attribuibile al Gruppo (<i>Continued Operation</i>)</b>	<b>124.635</b>	<b>264.502</b>	<b>237.761</b>
· quota attribuibile alle minoranze ( <i>Discontinued Operation</i> )	-	-	5
· <b>quota attribuibile al Gruppo (<i>Discontinued Operation</i>)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>511</b>

### 3. ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA FUSIONE

#### 3.1 Premessa

Ai fini di comprendere gli impatti economici e finanziari della Fusione, sono stati elaborati il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e il prospetto del conto economico consolidati di ASTM, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019, come se la Fusione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati (i "Prospetti Consolidati Pro-forma").

I Prospetti Consolidati Pro-forma dell'Incorporante sono stati quindi predisposti partendo rispettivamente dal bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di ASTM, ed applicando – sulla base delle informazioni disponibili – le rettifiche pro-forma relative all'operazione di Fusione come di seguito illustrato.

Il bilancio consolidato di ASTM al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Incorporante in data 27 marzo 2019 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato la relativa relazione senza rilievi in data 24 aprile 2019. La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM in data 2 agosto 2019 ed è stata oggetto di revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che, in pari data, ha rilasciato la relativa relazione senza rilievi.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, i Prospetti Consolidati Pro-forma non necessariamente sono coincidenti con quelli che si sarebbero effettivamente determinati a consuntivo qualora la Fusione e i relativi effetti economici e patrimoniali fossero stati realmente realizzati alle date prese a riferimento per la loro predisposizione, come descritto nel seguito. I Prospetti Consolidati Pro-forma, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del gruppo ASTM, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili derivanti dalla Fusione, applicati ai dati storici.

Con riferimento al bilancio consolidato di ASTM *post* Fusione, stante il fatto che, alla data della presente Relazione Illustrativa, l'Incorporante controlla e consolida SIAS nel proprio bilancio, la Fusione avrà impatti sostanzialmente neutri sugli aspetti economici, patrimoniali e finanziari del gruppo facente capo ad ASTM.

Con riferimento, invece, al bilancio separato, il profilo dell'entità risultante dalla Fusione rifletterà sostanzialmente l'aggregazione dei dati delle due Società; sotto il profilo reddituale, si evidenziano, peraltro, potenziali minori costi operativi e maggiore efficienza gestionale grazie, tra l'altro, alla eliminazione dei costi di doppia quotazione.

A tal riguardo, si precisa che, per effetto della Fusione, saranno trasferiti ad ASTM, in qualità di nuovo soggetto emittente, i tre prestiti obbligazionari non convertibili aventi durata decennale, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa d'Irlanda, emessi da SIAS. In particolare saranno trasferiti a ASTM (i) il "prestito obbligazionario SIAS 2010-2020", per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al 4,50% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 26 ottobre 2020); (ii) il "prestito obbligazionario SIAS 2014-2024", per un importo di Euro 500 milioni, avente una cedola pari al 3,375% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 13 febbraio 2024) e (iii) il "prestito obbligazionario SIAS 2018-2028", per un importo di Euro 550 milioni, avente una cedola pari al 1,625% annuo lordo e con rimborso previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza (*i.e.* 8 febbraio 2028).

### 3.2 Prospetti Consolidati pro-forma al 31 dicembre 2018

Le tabelle qui di seguito riportate espongono: (i) nella prima colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico di SIAS, (ii) nella seconda colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico consolidato di ASTM, (iii) nella terza colonna le rettifiche pro-forma che permettono di ottenere la situazione patrimoniale e finanziaria e il conto economico di ASTM pro-forma, ossia come se la Fusione fosse avvenuta rispettivamente il 31 dicembre 2018 ai fini della situazione patrimoniale consolidata pro-forma e il 1° gennaio 2018 ai fini del conto economico consolidato pro-forma.

#### Struttura patrimoniale consolidata di SIAS, ASTM e ASTM pro-forma al 31 dicembre 2018

(in migliaia di Euro)	SIAS	ASTM	Rettifiche pro-forma	ASTM pro-forma
	31.12.2018	31.12.2018		31.12.2018
<b>Attività</b>				
Totale attività immateriali	3.088.751	3.183.160	-	3.183.160
Totale immobilizzazioni materiali	56.715	130.019	-	130.019
Totale attività finanziarie non correnti	1.312.390	1.630.112	-	1.630.112
Attività fiscali differite	131.075	146.504	-	146.504
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.588.931</b>	<b>5.089.795</b>	-	<b>5.089.795</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.483.956</b>	<b>2.086.359</b>	<b>(10.060)</b>	<b>2.076.299</b>
<b>Totale attività</b>	<b>6.072.887</b>	<b>7.176.154</b>	<b>(10.060)</b>	<b>7.166.094</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>				
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.264.031	1.925.755	604.771	2.530.526
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	319.316	1.151.140	(822.681)	328.459
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.583.347</b>	<b>3.076.895</b>	<b>(217.910)</b>	<b>2.858.985</b>
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.728.095</b>	<b>2.843.029</b>	<b>199.094</b>	<b>3.042.123</b>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>761.445</b>	<b>1.256.230</b>	<b>8.756</b>	<b>1.264.986</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>6.072.887</b>	<b>7.176.154</b>	<b>(10.060)</b>	<b>7.166.094</b>

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche pro-forma apportate alla struttura patrimoniale consolidata di ASTM al fine di ottenere il bilancio pro-forma<sup>1</sup>:

- acquisti di azioni SIAS nell'ambito dell'Offerta mediante l'utilizzo di parte delle risorse derivanti da apposito finanziamento;
- acquisti di azioni SIAS e ASTM effettuati sul mercato nel 2019 tramite l'utilizzo delle risorse disponibili;
- riclassifica di parte del patrimonio netto di terzi di ASTM a patrimonio netto di gruppo, in quanto il patrimonio netto attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più patrimonio netto di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il patrimonio di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate);
- rettifiche per tenere conto dei costi derivanti dall'Operazione (consulenze finanziarie e legali, perizie, spese notarili, revisione contabile ed altre) al netto del relativo effetto fiscale.

### Conto economico consolidato di SIAS, ASTM e ASTM pro-forma 2018

(in migliaia di Euro)	SIAS 2018	ASTM 2018	Rettifiche pro-forma	ASTM pro-forma 2018
<b>Ricavi</b>				
Settore autostradale - gestione operativa	1.218.972	1.218.972	-	1.218.972
Settore autostradale - progettazione e costruzione	148.601	148.601	-	148.601
Settore costruzioni - progettazione e costruzione	-	37.365	-	37.365
Settore costruzioni	-	490.527	-	490.527
Settore <i>engineering</i>	-	6.244	-	6.244
Settore tecnologico	45.641	36.454	-	36.454
Altri	41.362	54.255	-	54.255
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.454.576</b>	<b>1.992.418</b>	<b>-</b>	<b>1.992.418</b>
Costi per il personale	(178.518)	(302.444)	-	(302.444)
Costi per servizi	(372.565)	(647.461)	-	(647.461)
Costi per materie prime	(27.530)	(128.538)	-	(128.538)
Altri Costi	(137.179)	(154.453)	-	(154.453)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	598	1.379	-	1.379
Ammortamenti e svalutazioni	(308.616)	(319.125)	-	(319.125)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.218)	(3.218)	-	(3.218)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(284)	(675)	-	(675)
Proventi finanziari	35.743	43.380	-	43.380
Oneri finanziari	(82.891)	(85.817)	(1.328)	(87.145)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	15.489	2.159	-	2.159
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>395.605</b>	<b>397.605</b>	<b>(1.328)</b>	<b>396.277</b>
Imposte	(106.227)	(108.347)	319	(108.028)

<sup>1</sup> I prospetti pro-forma non tengono conto degli eventuali effetti rivnienti dall'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti di ASTM (cfr. Paragrafo 11 della presente Relazione Illustrativa).

Utile del periodo	289.378	289.258	(1.009)	288.249
· quota attribuibile alle minoranze	24.876	122.714	(96.776)	25.938
· <b>quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>264.502</b>	<b>166.544</b>	<b>95.766</b>	<b>262.310</b>

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche pro-forma apportate al conto economico consolidato di ASTM<sup>2</sup>:

- rettifica per tenere conto degli oneri finanziari ascrivibili al finanziamento utilizzato nell'ambito dell'Offerta (al netto del relativo effetto fiscale);
- riclassifica di parte del risultato di pertinenza di terzi di ASTM a risultato di gruppo, in quanto il risultato attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più risultato di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il risultato di pertinenza di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate).

### 3.3 Prospetti Consolidati pro-forma al 30 giugno 2019

Le tabelle qui di seguito riportate espongono: (i) nella prima colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico di SIAS, (ii) nella seconda colonna la struttura patrimoniale consolidata e il conto economico consolidato di ASTM, (iii) nella terza colonna le rettifiche pro-forma che permettono di ottenere la situazione patrimoniale e finanziaria e il conto economico di ASTM pro-forma, ossia come se la Fusione fosse avvenuta rispettivamente il 30 giugno 2019 ai fini della situazione patrimoniale consolidata pro-forma e il 1° gennaio 2019 ai fini del conto economico consolidato pro-forma.

#### Struttura patrimoniale consolidata di SIAS, ASTM e ASTM pro-forma al 30 giugno 2019

(in migliaia di Euro)	SIAS 30.6.2019	ASTM 30.6.2019	Rettifiche pro-forma	ASTM pro-forma 30.6.2019
<b>Attività</b>				
Totale attività immateriali	3.075.654	3.170.468	-	3.170.468
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	177.339	-	177.339
Totale attività finanziarie non correnti	1.289.271	1.598.233	-	1.598.233
Attività fiscali differite	125.498	141.378	-	141.378
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.558.406</b>	<b>5.087.418</b>	-	<b>5.087.418</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.424.532</b>	<b>2.161.433</b>	<b>(4.523)</b>	<b>2.156.910</b>
<b>Totale attività</b>	<b>5.982.938</b>	<b>7.248.851</b>	<b>(4.523)</b>	<b>7.244.328</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>				
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	2.276.192	1.986.004	611.797	2.597.801
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	307.195	1.141.718	(824.169)	317.549
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.583.387</b>	<b>3.127.722</b>	<b>(212.373)</b>	<b>2.915.349</b>
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.679.541</b>	<b>2.761.988</b>	<b>199.094</b>	<b>2.961.082</b>

<sup>2</sup> I prospetti pro-forma non tengono conto degli eventuali effetti rivnienti dall'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti di ASTM (cfr. Paragrafo 11 della presente Relazione Illustrativa).

<b>Totale passività correnti</b>	<b>720.010</b>	<b>1.359.141</b>	<b>8.756</b>	<b>1.367.897</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>5.982.938</b>	<b>7.248.851</b>	<b>(4.523)</b>	<b>7.244.328</b>

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche pro-forma apportate alla struttura patrimoniale consolidata semestrale di ASTM:

- acquisto di azioni SIAS nell'ambito dell'Offerta mediante l'utilizzo di parte delle risorse derivanti da apposito finanziamento;
- acquisti di azioni ASTM effettuati sul mercato tramite l'utilizzo delle risorse disponibili;
- riclassifica di parte del patrimonio netto di terzi di ASTM a patrimonio netto di gruppo, in quanto il patrimonio netto attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più patrimonio netto di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il patrimonio di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate);
- rettifiche per tenere conto dei costi derivanti dall'Operazione (consulenze finanziarie e legali, perizie, spese notarili, revisione contabile ed altre) al netto del relativo effetto fiscale.

#### Conto economico consolidato di SIAS, ASTM e ASTM pro-forma I semestre 2019

(in migliaia di Euro)	SIAS	ASTM	Rettifiche pro-forma	ASTM pro-forma
	I sem. 2019	I sem.2019		I sem.2019
<b>Ricavi</b>				
Settore autostradale – gestione operativa	597.567	597.563	–	597.563
Settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	115.692	–	115.692
Settore costruzioni – progettazione e costruzione	–	10.453	–	10.453
Settore costruzioni	–	376.783	–	376.783
Settore <i>engineering</i>	–	3.561	–	3.561
Settore tecnologico	36.763	23.417	–	23.417
Altri	22.878	29.406	–	29.406
<b>Totale Ricavi</b>	<b>772.900</b>	<b>1.156.875</b>	<b>–</b>	<b>1.156.875</b>
Costi per il personale	(98.989)	(187.190)	–	(187.190)
Costi per servizi	(235.395)	(429.703)	–	(429.703)
Costi per materie prime	(24.790)	(101.829)	–	(101.829)
Altri Costi	(66.780)	(76.156)	–	(76.156)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25	196	–	196
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)	(164.631)	–	(164.631)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	13.249	–	13.249
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)	(28)	–	(28)
Proventi finanziari	7.806	10.375	–	10.375
Oneri finanziari	(37.060)	(38.513)	(655)	(39.168)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	(5.494)	–	(5.494)
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>175.805</b>	<b>177.151</b>	<b>(655)</b>	<b>176.496</b>

Imposte	(40.210)	(43.413)	157	(43.256)
<b>Utile del periodo</b>	<b>135.595</b>	<b>133.738</b>	<b>(498)</b>	<b>133.240</b>
· quota attribuibile alle minoranze	10.960	58.368	(45.439)	12.929
· <b>quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>124.635</b>	<b>75.370</b>	<b>44.942</b>	<b>120.312</b>

Vengono qui di seguito illustrate le rettifiche pro-forma apportate al conto economico consolidato semestrale di ASTM:

- rettifica per tenere conto degli oneri finanziari ascrivibili al finanziamento utilizzato nell'ambito dell'Offerta (al netto del relativo effetto fiscale);
- riclassifica di parte del risultato di pertinenza di terzi di ASTM a risultato di gruppo, in quanto il risultato attribuito agli attuali azionisti di SIAS diversi dagli azionisti di ASTM non costituisce più risultato di terzi nella misura in cui gli azionisti di SIAS divengono azionisti di ASTM (il risultato di pertinenza di terzi resta unicamente quello attribuito alle minoranze delle controllate).

#### 4. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato predisposto utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 2, cod. civ., (i) quanto alla Incorporante: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea degli azionisti di ASTM in data 16 maggio 2019, e (ii) quanto alla Incorporanda: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea degli azionisti di SIAS in data 15 maggio 2019.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### 5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

##### 5.1 Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM si è avvalso della consulenza di J.P. Morgan Securities plc e UniCredit S.p.A. (gli "Advisor") in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione. In particolare, in data 13 giugno 2019, gli Advisor hanno rilasciato al Consiglio di Amministrazione di ASTM appositi pareri (c.d. *fairness opinion*) relativamente alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio determinato dal Consiglio stesso.

Le *fairness opinion* rilasciate dagli Advisor sono state indipendentemente predisposte dagli stessi sulla base di una pluralità di metodologie, in linea con la prassi di mercato, ipotesi e parametri ed evidenziano conclusioni coerenti tra loro.

Relativamente alla determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio ha esaminato le relazioni degli Advisor, nonché le *fairness opinion* rilasciate dagli stessi, e ha tenuto in considerazione e fatto riferimento agli elementi indicati nelle metodologie di valutazione successivamente descritte e ai risultati derivanti dall'applicazione delle stesse.

Le metodologie di valutazione di seguito descritte sono state individuate e adottate esclusivamente con l'obiettivo di derivare una stima comparativa dei valori dei capitali economici di ASTM e SIAS e sono state applicate dando preminenza all'omogeneità e comparabilità di ognuno dei criteri adottati. Al fine di preservare l'omogeneità valutativa, sono state infatti applicate le medesime metodologie di valutazione ad entrambe le Società, tenendo in considerazione le specificità di ciascuna di esse e lo *status* di società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In considerazione dello scopo delle valutazioni, delle caratteristiche specifiche delle entità oggetto di valutazione ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura, sono state adottate una pluralità di metodologie di valutazione sia analitiche sia empiriche. L'applicazione di tali metodologie è stata effettuata in ipotesi di continuità gestionale di ASTM e SIAS.

## 5.2 *Data di riferimento e documentazione utilizzata*

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono riferite alla data del 13 giugno 2019, data in cui i Consigli di Amministrazione delle Società si sono riuniti per approvare i termini della Fusione. Ai fini della c.d. valutazione fondamentale del *Discounted Cash Flow* (DCF) con approccio a Somma delle Parti sono stati utilizzati gli ultimi dati economico-finanziari disponibili al 31 dicembre 2018, in ipotesi che, per ciascuna delle Società interessate alla Fusione non risultino essersi verificati eventi, fatti o atti tali da modificare in modo significativo il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle Società oggetto di analisi nel periodo intercorrente tra la data della valutazione e le ultime situazioni civilistiche e consolidate disponibili, fatta eccezione per il pagamento dei dividendi effettuato da ASTM e SIAS nel mese di maggio 2019, il cui impatto è stato incluso nelle ipotesi di valutazione degli Advisor. Ai fini del metodo delle quotazioni di borsa la data di riferimento coincide con il 12 giugno 2019, ossia l'ultimo giorno di negoziazione dei titoli ASTM e SIAS antecedente il 13 giugno 2019.

La documentazione utilizzata ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio include, sia per ASTM sia per SIAS, i seguenti documenti:

- bilanci consolidati e civilistici di ASTM e SIAS relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018;
- proiezioni predisposte dal *management* di ASTM e SIAS relativamente alle principali grandezze economico-finanziarie ed operative dei rispettivi gruppi (inclusivo del dettaglio per principali società controllate);
- proiezioni predisposte dal *management* di ASTM e SIAS relativamente alle principali grandezze economico-finanziarie ed operative di SIAS ed Ecorodovias relative alle singole concessioni autostradali;
- dati di stima dell'indebitamento netto e di altre poste patrimoniali al 31 dicembre 2018 utilizzati per la stima del valore del capitale economico delle Società a partire dall'*enterprise value* (cd. "**bridge-to-equity**");
- informazioni circa il numero di azioni di ASTM, SIAS ed Ecorodovias;
- andamento in Borsa delle azioni di ASTM, SIAS ed Ecorodovias;
- ricerche ed analisi finanziarie su ASTM, SIAS ed Ecorodovias pubblicate da *broker* e banche di investimento; e
- *impairment reports* relativi alle società Ecoporto e VEM, facenti parte di Ecorodovias.

Si è fatto altresì ricorso ad altre informazioni pubblicamente disponibili, tra le quali:

- ricerche, bilanci ed analisi relative a società operanti nei settori infrastrutturale e delle costruzioni; e
- andamento dei corsi di Borsa, ottenuti attraverso banche dati specializzate, relativamente alle società di cui al punto precedente.

### 5.3 Metodologie di valutazione adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata individuata una pluralità di metodi e criteri di valutazione sia di natura analitica sia empirica, in considerazione delle caratteristiche specifiche delle Società ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura. Tali metodologie, d'altra parte, non devono essere analizzate singolarmente, bensì considerate parte inscindibile di un processo valutativo unitario. L'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente, senza considerare il processo valutativo nel suo complesso, comporterebbe infatti la perdita di significatività dell'intero processo di valutazione.

Alla luce di tali considerazioni, sono state individuate le seguenti metodologie valutative:

- Metodo del Discounted Cash Flow (DCF) con approccio a Somma delle Parti;
- Metodo delle Quotazioni di Borsa;
- Analisi del rapporto di cambio implicito nei prezzi *target* dei titoli ASTM e SIAS pubblicati dai *broker* e dalle principali banche di investimento.

Nei successivi paragrafi vengono sinteticamente illustrate tali metodologie e la sintesi dei risultati ottenuti per ciascuna di esse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

#### Metodo DCF con approccio Somma delle Parti

Tale metodologia di valutazione è stata adottata al fine di riflettere i flussi di cassa operativi che ASTM e SIAS potrebbero generare in futuro, nonché di coglierne le rispettive specificità in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio, struttura patrimoniale e livello atteso di investimenti.

In base a questo metodo, il valore del capitale economico di una società è stimato come somma algebrica dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa operativi *unlevered* attesi dalle proiezioni di periodo;
- valore terminale;
- debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti e debiti da interconnessione (a decremento);
- valore di eventuali attività accessorie o non operative, di attività possedute per la vendita e crediti da interconnessione (ad incremento)

come espresso dalla seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^N \frac{FC_t}{(1+WACC)^t} + \frac{VT}{(1+WACC)^N} - DF_{t0} + AC_{t0}$$

dove:

W = Valore capitale economico

$FC_t$  = Flusso di cassa operativo *unlevered* annuale atteso nel periodo t

VT = Valore Terminale (qualora necessario)

DF = Debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti e debiti da interconnessione (a decremento)

AC = Valore di eventuali attività accessorie o non operative, di attività possedute per la vendita e crediti da interconnessione (ad incremento)

N = Numero dei periodi di proiezione

WACC = Costo medio ponderato del capitale

I flussi operativi *unlevered* del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

- + Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);
- Imposte teoriche sull'EBIT (al netto delle rettifiche di natura non monetaria considerate parte della base imponibile nella contabilità fiscale);
- + Ammortamenti / accantonamenti aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Il Valore Terminale, laddove rilevante, rappresenta il valore residuo delle attività al termine del periodo di proiezioni predisposte dal *management* di ASTM e SIAS; tale valore è stato stimato sulla base di dati, parametri ed ipotesi discussi e condivisi con il *management* di ASTM e SIAS.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi e del Valore Terminale è calcolato come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = K_d * (1 - t) * \frac{D}{(D + E)} + K_e * \frac{E}{(D + E)}$$

dove:

$K_d$  = Costo del capitale di debito

$K_e$  = Costo del capitale di rischio

D = Capitale di debito

E = Capitale di rischio

t = Aliquota fiscale

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile a società o attività economiche di simile rischiosità al netto dell'effetto fiscale, in coerenza con le specifiche regolatorie di ogni settore.

Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f)$$

dove:

$K_e$  = Costo del capitale di rischio

$R_f$  = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio (al netto dell'effetto fiscale)

$\beta$  = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento

$R_m$  = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento

$(R_m - R_f)$  = Premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento ( $R_m$ ) rispetto ad investimenti privi di rischio ( $R_f$ )

In via generale, il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico di ASTM e SIAS riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di debito e al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione di ASTM e SIAS sulla base del metodo in oggetto, è stato seguito un approccio a "Somma delle Parti". Il valore di ASTM e SIAS ai fini della presente relazione viene quindi determinato come somma dei valori delle singole attività identificabili per ciascuna area di *business* / paese come identificate dal *management* delle due Società.

La valorizzazione delle entità economiche in oggetto ha previsto inoltre la valutazione delle stesse attraverso la predisposizione di specifici DCF per ognuna di queste utilizzando diverse ipotesi e stime di WACC e Valore Terminale coerenti con il profilo dei singoli *asset*.

In particolare, per ASTM sono state utilizzate stime di WACC differenziate per ciascuna area di *business* / paese per il quale è stato predisposto uno specifico DCF; tale differenziazione è stata effettuata in considerazione di:

- specifico tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio ( $R_f$ ) e specifico rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento di ciascun paese ( $R_m$ ), coerentemente con il diverso profilo di rischio di ciascun paese;
- specifica aliquota fiscale di ciascun paese ( $t$ );
- specifico coefficiente beta per ciascuna area di business ( $\beta$ );
- specifico rapporto di indebitamento per ciascuna area di business ( $D/(D+E)$ )

I WACC così stimati risultano in media ponderata tra 6,9% e 7,3% circa.

Similarmente, per quanto riguarda SIAS sono state utilizzate stime di WACC differenziate per ciascuna area di *business* per il quale è stato predisposto uno specifico DCF; tale differenziazione è stata effettuata in considerazione dei seguenti elementi:

- specifico tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio ( $R_f$ ) e specifico rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento di ciascun paese ( $R_m$ ), coerentemente con il diverso profilo di rischio di ciascun *business*;
- specifica aliquota fiscale relativa al paese di riferimento ( $t$ );
- specifico coefficiente beta per ciascuna area di business ( $\beta$ );
- specifico rapporto di indebitamento per ciascuna area di *business* ( $D/(D+E)$ )

I WACC così stimati risultano in media ponderata tra 6,4% e 6,7% circa. Inoltre, per quanto riguarda specificamente le concessioni italiane, i WACC stimati dagli Advisor, hanno un valore compreso tra 5,9% e 6,3% circa.

Vista la struttura del Gruppo, si è tenuto conto della presenza di diverse aree di *business* dove operano entrambe le Società; per queste, si è utilizzato un approccio valutativo coerente.

Per quanto riguarda la stima del Valore Terminale, anche in questo caso si è proceduto ad utilizzare ipotesi specifiche per ciascuna area di *business* / paese per il quale è stato predisposto uno specifico DCF. Tali stime di Valore Terminale sono state elaborate in considerazione delle caratteristiche specifiche di ciascun *business* / paese e sulla base di dati, parametri ed ipotesi discussi e condivisi con il *management* di ASTM e SIAS e, in particolare, sono stati utilizzati i seguenti metodi con riferimento alle principali linee di *business* / paese:

- ASTM: per le attività di gestione di concessioni autostradali non è stato usato un Valore Terminale, essendo le singole attività valutate fino a scadenza della concessione stessa a meno che non sia previsto dal piano economico-finanziario della concessione in oggetto; per le attività relative al settore costruzioni, ingegneria e tecnologie si è considerata la metodologia della *perpetuity*, con tassi di crescita di lungo periodo pari a 1,0%.
- SIAS: per le attività di gestione di concessioni autostradali non è stato usato un Valore Terminale, essendo le singole attività valutate fino a scadenza della concessione stessa a meno che non sia previsto dal piano economico-finanziario della concessione in oggetto; per le attività relative al settore costruzioni, ingegneria e tecnologie si è considerata la metodologia della *perpetuity*, con tassi di crescita di lungo periodo pari a 1,0%.

#### *Metodo delle Quotazioni di Borsa*

Il Metodo delle Quotazioni di Borsa determina il valore della società oggetto di valutazione come capitalizzazione di Borsa derivante dai prezzi dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati. In particolare, il metodo in esame è ritenuto rilevante ai fini della valutazione di società quotate in ipotesi di significativa liquidità dei titoli in esame. Dottrina e prassi professionale suggeriscono inoltre, alla luce della potenziale volatilità di breve periodo, di tenere conto dei risultati desumibili dalle quotazioni di Borsa anche attraverso il calcolo di medie su diversi orizzonti temporali ponderate sui relativi volumi di scambio.

Nel caso in esame, il rapporto tra i prezzi ufficiali di Borsa (come forniti dal *database* FactSet) a cui sono stati scambiati i titoli ASTM e SIAS permette pertanto di derivare un Rapporto di Cambio implicito, in funzione dei diversi orizzonti temporali considerati. Si è ritenuto che le quotazioni di Borsa di ASTM e SIAS risultino solo parzialmente significative, tenuto conto dei rispettivi livelli di capitalizzazione e di liquidità e della limitata copertura da parte della ricerca dei *broker* e delle principali banche di investimento, specialmente per quanto concerne ASTM.

I rapporti di cambio rilevati sono stati osservati nell'ambito di vari periodi temporali antecedenti al giorno 12 giugno 2019 (incluso) in quanto il giorno 13 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di SIAS e ASTM.

Relativamente ai rapporti di cambio osservati, sono stati considerati quelli derivanti dal confronto delle rispettive medie ponderate per i volumi dei prezzi di ASTM e SIAS a 1, 3, 6 mesi. La scelta di tali periodi di riferimento è finalizzata all'esigenza di neutralizzare eventuali fluttuazioni di breve periodo manifestatesi nel livello delle quotazioni relative dei due titoli, dando allo stesso tempo adeguato rilievo ai prezzi negoziati più recentemente.

*Analisi del rapporto di cambio implicito nei prezzi target dei titoli ASTM e SIAS pubblicati da broker e dalle principali banche di investimento*

Attraverso tale metodo sono state messe a confronto le valorizzazioni di ASTM e SIAS derivanti dalle ricerche pubblicate da *broker* e primarie banche di investimento nazionali ed internazionali al fine di confrontarne i relativi prezzi *target*, ricavandone un intervallo di rapporto di cambio. Si è tenuto conto delle ricerche pubblicate successivamente al 27 marzo 2019, data di pubblicazione dei risultati finanziari relativi all'anno fiscale 2018, sia per ASTM sia per SIAS, escludendo inoltre pubblicazioni *under review* al momento della valutazione (fonte: Bloomberg).

**5.4 Determinazione del Rapporto di Cambio**

Ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti nei precedenti paragrafi, vengono sintetizzati nella tabella sottostante i risultati ottenuti per effetto dell'applicazione dei diversi metodi di valutazione sopra indicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, inteso come numero di azioni ordinarie ASTM di nuova emissione per ogni azione ordinaria SIAS.

Metodologia	Intervallo Rapporto di Cambio
Metodo DCF Somma delle Parti <sup>(1)</sup>	0,45 - 0,59
Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,64 - 0,66
Analisi dei prezzi <i>target</i> pubblicati da <i>broker</i>	0,54 - 0,72

<sup>(1)</sup> Sulla base delle valutazioni svolte dagli Advisor

Alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto delle risultanze ottenute dall'applicazione delle diverse metodologie valutative adottate con il supporto degli Advisor, in data 12 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha (i) approvato un intervallo di valorizzazione del rapporto di cambio compreso tra 0,50 e 0,57 azioni ASTM per ciascuna azione SIAS e (ii) conferito mandato all'Amministratore Delegato per negoziare la misura puntuale del rapporto di cambio con l'Amministratore Delegato di SIAS.

A seguito della negoziazione tra i rispettivi amministratori delegati, in data 13 giugno 2019, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione, tenuto conto di quanto emerso dalle attività di valutazione come sopra descritte nonché delle *fairness opinion* rilasciate dai propri *advisor* finanziari, e previo parere favorevole dei rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno approvato il Rapporto di Cambio tra azioni ordinarie di ASTM prive di indicazione del valore nominale e le azioni ordinarie di SIAS con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha approvato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati, il Rapporto di Cambio da sottoporre alle rispettive Assemblee degli azionisti nella misura di:

**0,55 Azioni ASTM prive di valore nominale  
per ogni azione SIAS del valore nominale di Euro 0,50.**

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro. Per una descrizione delle modalità di assegnazioni delle azioni ordinarie ASTM in concambio si rinvia al seguente Paragrafo 6.

La congruità del Rapporto di Cambio è stata sottoposta alla valutazione della società di revisione KPMG S.p.A., quale esperto comune nominato dal Tribunale di Torino con decreto del 19 giugno 2019, a seguito dell'istanza congiunta presentata dalle Società Partecipanti alla Fusione in data 14 giugno 2019. La predetta relazione, da predisporre a cura di KPMG S.p.A., sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili..

### ***5.5 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio***

Le conclusioni del percorso valutativo seguito devono ad ogni modo essere considerate alla luce di taluni limiti e difficoltà di seguito sintetizzati:

- in considerazione delle modalità e dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di recesso (e dello status *out-of-the-money* dell'opzione per gli azionisti ASTM al momento dell'approvazione), e non essendo possibile quantificarne gli impatti futuri, non si è tenuto conto degli eventuali diritti che dovessero essere esercitati da parte degli azionisti di ASTM che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione;
- i dati previsionali e le stime e proiezioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni presentano, per loro natura, profili di incertezza circa l'effettiva prevedibilità della *performance* operativa e reddituale futura attesa, anche in relazione a possibili variazioni del contesto di riferimento, incluso il quadro regolamentare;
- l'attuale elevata volatilità dei mercati finanziari comporta impatti talvolta significativi non solo in riferimento ai prezzi di mercato delle Società considerate, ma anche sulle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti;
- la metodologia di valutazione fondamentale DCF con approccio a Somma delle Parti si basa necessariamente su proiezioni economico-finanziarie delle due Società predisposte dal *management* di ASTM e SIAS e non certificate o verificabili da parti terze;
- l'applicazione del metodo DCF con approccio a Somma delle Parti ha richiesto l'utilizzo di dati economici, finanziari e patrimoniali relativi a singoli *business* / concessioni in cui operano le Società, attraverso una complessa allocazione di tali grandezze ai singoli *business* sulla base di principi gestionali o indicazioni del *management* stesso;
- sono state applicate metodologie di natura diversa, analitiche o empiriche, che hanno richiesto l'utilizzo di dati, parametri e ipotesi diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, il Consiglio di Amministrazione ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale;
- nell'applicazione della metodologia dei prezzi *target* espressi dalle ricerche degli analisti finanziari (fonte: Bloomberg), sono stati presi in considerazione *report* pubblicati successivamente al 27 marzo

2019, data di pubblicazione dei risultati finanziari relativi all'anno fiscale 2018, e le cui stime ed aspettative potrebbero essere diverse, anche in modo significativo, rispetto alle proiezioni finanziarie fornite dal *management*; inoltre, si segnala il limitato numero di *report* e relativi prezzi *target* relativamente ad ASTM rispetto a SIAS;

- le azioni SIAS e ASTM hanno un profilo di liquidità per volumi di *trading* giornalieri di Borsa non elevati e le azioni ASTM trattano sul mercato ad un c.d. *holding discount* implicito rispetto al valore di Borsa dei principali *asset* sottostanti;
- il metodo dei multipli è stato considerato non rilevante vista la ridotta comparabilità tra le società attive nel settore delle concessioni autostradali, in particolare in considerazione dei diversi profili regolamentari e di durata delle singole concessioni.

### 5.6 *Advisor finanziari*

Ai fini della individuazione dei termini economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi della consulenza dei seguenti *advisor* finanziari di comprovata professionalità:

- ASTM si è avvalsa degli *advisor* J.P. Morgan Securities plc e UniCredit S.p.A.;
- SIAS si è avvalsa degli *advisor* Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Société Générale – Milan Branch.

In particolare, J.P. Morgan e UniCredit sono stati nominati quali *advisor* finanziari per l'assistenza e la consulenza professionale al Consiglio di Amministrazione di ASTM, tra l'altro, nell'analisi, strutturazione ed esecuzione della Fusione con riferimento agli aspetti finanziari nonché nella determinazione del Rapporto di Cambio. In data 13 giugno 2019, J.P. Morgan e UniCredit hanno emesso le proprie *fairness opinion* sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio. Le *fairness opinion* di J.P. Morgan e UniCredit sono allegate al documento informativo redatto da ASTM ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento OPC e messo a disposizione del pubblico in data 20 giugno 2019 sul sito *internet* [www.astm.it](http://www.astm.it), nonché con le altre modalità di legge e regolamentari applicabili.

Inoltre, ai fini della predisposizione del proprio parere, il Comitato ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto, per quanto attiene agli aspetti finanziari dell'operazione, del Prof. Alberto Dello Strologo, nominato quale *advisor* finanziario indipendente del predetto Comitato con riferimento alla Fusione. In particolare, il mandato conferito al Prof. Dello Strologo prevedeva, tra l'altro, la predisposizione di una *fairness opinion* relativamente alla congruità – da un punto di vista finanziario – del Rapporto di Cambio.

Gli *advisor* che hanno assistito il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di ASTM sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, idonei allo svolgimento dell'incarico e a supportare l'Incorporante nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura dell'operazione.

All'atto dell'assunzione dell'incarico, J.P. Morgan e UniCredit si sono impegnate ad applicare presidi organizzativi idonei a garantire la riservatezza delle informazioni e a identificare, monitorare e gestire potenziali conflitti di interesse.

## **6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA INCORPORANTE**

La Fusione verrà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della Fusione e (ii) l'annullamento delle azioni SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della Fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi, sulla base del Rapporto di Cambio, di azioni ASTM in concambio.

In base a quanto indicato nel Progetto di Fusione, a servizio dell'assegnazione delle azioni ASTM in concambio, l'Incorporante potrà procedere ad aumentare il proprio capitale sociale per massimi Euro 23.970.091,50, mediante emissione di massime n. 47.940.183 nuove azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale. Tale ammontare massimo era stato determinato assumendo che, alla data di efficacia della Fusione, ASTM (i) non avesse acquistato, nel contesto dell'Offerta e/o al di fuori della stessa, alcuna azione SIAS (e, pertanto, la condizione relativa al raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM fosse rinunciata) e (ii) detenesse in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data del 13 giugno 2019 (i.e. la data di approvazione del Progetto di Fusione da parte degli organi amministrativi di ASTM e SIAS).

Peraltro, tenuto conto che, tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e la data della presente Relazione Illustrativa, ASTM ha acquistato per effetto dell'Offerta n. 11.376.796 azioni SIAS, rappresentative del 5% del capitale sociale di SIAS e, fuori dall'Offerta nel rispetto della normativa applicabile n. 303.000 azioni SIAS, rappresentative dello 0,133% del capitale sociale di SIAS, ipotizzando che alla data di efficacia della Fusione ASTM detenga in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data della presente Relazione Illustrativa, l'importo massimo teorico dell'aumento di capitale a servizio della Fusione sarà pari a Euro 20.758.148,00, mediante emissione di massime n. 41.516.296 nuove azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni di nuova emissione della Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ASTM già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Incorporanda un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie ASTM di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di SIAS diversi da ASTM, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di SIAS.

## **7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SIAS AL BILANCIO DI ASTM**

Subordinatamente al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla mancata rinuncia) delle condizioni risolutive e all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla mancata rinuncia) delle condizioni sospensive di cui al precedente Paragrafo 1.2.2, la Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese di Torino prescritte dall'art. 2504-*bis* cod. civ., ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, l'Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, dell'Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, cod. civ.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dall'Incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

## **8. PROFILI TRIBUTARI**

### Imposte dirette

L'operazione di Fusione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi - "TUIR") è un'operazione fiscalmente neutrale. In particolare, la Fusione non costituisce realizzo di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle Società, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento. Ai sensi dell'art. 172, comma 3, TUIR, inoltre, il cambio delle partecipazioni originarie dei soci delle Società Partecipanti alla Fusione non costituisce né realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.

I *tax asset* di ASTM (ossia le perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2016 riassegnate a seguito della fuoriuscita di ASTM dal consolidato fiscale di Aurelia, le perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2018, l'eccedenza di interessi passivi riportabili e le eccedenze di ACE riportabili registrate in relazione agli esercizi precedenti) potranno essere utilizzati dalla stessa a seguito della Fusione a condizione che siano rispettate le condizioni di cui all'art. 172, comma 7, TUIR.

Le eventuali differenze da concambio e/o annullamento contabilizzate ad esito della Fusione non saranno rilevati ai fini delle imposte sui redditi. Ai sensi dell'art. 172, comma 5, TUIR, l'eventuale avanzo da fusione dovrà essere prioritariamente allocato alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta (se esistenti).

La Fusione risulta altresì neutrale ai fini IRAP.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della Fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della stessa. Tale retrodatazione degli effetti fiscali dovrà essere espressamente prevista dall'atto di Fusione.

Dalla data di efficacia della Fusione l'Incorporante sarà tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla disciplina fiscale.

### Imposte indirette

La Fusione è un'operazione non rilevante ai fini IVA. La Fusione è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 200 ciascuna.

### Effetti della Fusione sul consolidato fiscale SIAS

A seguito della Fusione il regime di tassazione di gruppo attualmente in essere in capo a SIAS, potrà continuare in capo a ASTM, quale società risultante dalla Fusione, a condizione che continuino ad essere soddisfatti i requisiti di cui agli artt. 117 e ss. TUIR previsti ai fini dell'accesso a tale regime. Si precisa che in data 24 luglio 2019 ASTM ha presentato un'istanza di interpello ex art. 11, comma 1, lett. b) della L. 27 luglio 2000, n. 212 al fine di provare l'esistenza dei predetti requisiti.

## 9. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

### 9.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Incorporante

Alla data della presente Relazione Illustrativa, gli azionisti di ASTM che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni comunque disponibili alla Incorporante, sono titolari di una partecipazione nel capitale sociale di ASTM superiore al 3% sono indicati nella tabella seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
<b>Aurelia S.r.l.</b>	Aurelia S.r.l.	0,351	0,381
	Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	56,801	61,669
	Nuova Codelfa S.p.A. (**)	1,967	2,136
	<b>Totale Aurelia S.r.l.</b>	<b>59,119</b>	<b>64,187</b>
<b>ASTM S.p.A.</b>	ASTM S.p.A.	7,873 (diritto di voto sospeso ex art. 2357-ter cod. civ.)	-
	ATIVA S.p.A.	0,022 (diritto di voto sospeso ex art. 2359-bis cod. civ.)	-
	<b>Totale azioni proprie</b>	<b>7,895</b>	<b>-</b>

(\*) Il capitale sociale di Nuova Argo è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(\*\*) Il capitale sociale di Nuova Codelfa S.p.A. è detenuto all'83,577% da Nuova Argo.

Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla ASTM, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 TUF, per il tramite di Nuova Argo.

La Incorporante è, inoltre, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo, ai sensi degli artt. 2497 ss. cod. civ.

### 9.2 Composizione dell'azionariato rilevante della Incorporanda

Alla data della presente Relazione Illustrativa, gli azionisti di SIAS che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni comunque disponibili alla Incorporante, sono titolari di una partecipazione nel capitale sociale di SIAS superiore al 3% sono indicati nella tabella seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	% del capitale sociale
<b>Aurelia S.r.l.</b>	Aurelia S.r.l.	6,844
	Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (*)	0,662
	ASTM S.p.A.	66,826
	S.I.N.A. – Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. (**)	1,717
	<b>Totale Aurelia S.r.l.</b>	<b>76,049%</b>

(\*) Il capitale sociale di Nuova Argo è detenuto al 60% da Aurelia e per il restante 40% da Mercure Investment S.à r.l., società di diritto lussemburghese interamente controllata da Mercure Holding SCA, a sua volta controllata dai fondi di investimento Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, e Ardian Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal *General Partner* Ardian Infrastructure IV S.à r.l., società di diritto lussemburghese, controllata da Ardian S.A.S.

(\*\*) Il capitale sociale di SINA – Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. è interamente detenuto da ASTM.

Ad esito dell'Offerta, ASTM ha acquistato n. 11.376.796 azioni SIAS, pari al 5% del capitale sociale dell'Incorporanda. Si ricorda che al 13 giugno 2019 ASTM deteneva direttamente complessive n. 140.378.186 azioni SIAS, pari al 61,693% del capitale sociale dell'Incorporanda, e ha acquistato al di fuori dell'Offerta, nel periodo intercorrente tra il 13 giugno 2019 e la data della presente Relazione Illustrativa, in conformità alla normativa applicabile, ulteriori n. 303.000 azioni SIAS. Alla data della presente Relazione Illustrativa ASTM detiene pertanto direttamente n. 152.057.982 azioni SIAS, pari al 66,826% del capitale sociale dell'Incorporanda.

Pertanto, alla data della presente Relazione Illustrativa, Aurelia controlla SIAS, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 TUF, per il tramite di Nuova Argo e ASTM.

L'Incorporanda è, inoltre, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo, ai sensi degli artt. 2497 ss. cod. civ.

### ***9.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Incorporante post-Fusione***

Alla data della presente Relazione Illustrativa e tenuto conto del Rapporto di Cambio, si illustrano di seguito due possibili scenari rappresentativi della composizione del capitale sociale della Incorporante a seguito della efficacia della Fusione.

Le percentuali riportate sono state calcolate assumendo che, tra la data della Relazione e la data di stipula dell'atto di fusione, non si verificano modifiche degli attuali assetti azionari di ASTM e di SIAS.

Nel primo scenario, di seguito riportato, è ipotizzato che nessun azionista di ASTM eserciti il Diritto di Recesso ovvero, in caso di esercizio del Diritto di Recesso, nessuna azione ASTM oggetto del Diritto di Recesso sia acquistata da ASTM.

**Scenario 1 – Nessun esercizio del Diritto di Recesso ovvero, in caso di esercizio del Diritto di Recesso da parte di uno o più azionisti, nessuna azione ASTM oggetto del Diritto di Recesso acquistata da ASTM**

<b>Azionista</b>	<b>% del capitale sociale</b>	<b>% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)</b>
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	40,608%	43,708%
Nuova Codelfa S.p.A.	1,386%	1,492%
Aurelia S.r.l.	6,343%	6,827%
Totale Aurelia S.r.l.	48,337%	52,027%
Azioni proprie (*)	7,092%	–
Flottante	44,571%	47,973%

(\*) Il numero di azioni proprie è inclusivo delle azioni di ASTM detenute da S.I.N.A. S.p.A. e Ativa S.p.A.

Nel secondo scenario, di seguito riportato, è ipotizzato che, a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ASTM, l'Incorporante acquisti n. 2.297.794 azioni ASTM, per un corrispettivo totale pari al Massimo Esborso (i.e. Euro 50 milioni).

**Scenario 2 – A fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso, acquisto di azioni ASTM da parte di ASTM per un esborso pari al Massimo Esborso**

<b>Azionista</b>	<b>% del capitale sociale</b>	<b>% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)</b>
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	40,608%	44,491%
Nuova Codelfa S.p.A.	1,386%	1,519%
Aurelia S.r.l.	6,343%	6,949%
Totale Aurelia S.r.l.	48,337%	52,959%
Azioni proprie (*)	8,727%	–
Flottante	42,936%	47,041%

(\*) Il numero di azioni proprie è inclusivo delle azioni di ASTM detenute da S.I.N.A. S.p.A. e Ativa S.p.A.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 TUF, in tutti gli scenari sopra rappresentati, alla data di efficacia della Fusione, Aurelia, per il tramite di Nuova Argo, manterrà il controllo solitario sulla Incorporante.

#### 9.4 Modifiche dello statuto sociale della Incorporante in occasione della Fusione

Per effetto della Fusione, a partire dalla data di efficacia della stessa, lo statuto della Incorporante subirà, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- (i) modifica dell'art. 3 dello statuto («*Oggetto*»), al fine di modificare l'oggetto sociale di ASTM inserendovi l'oggetto sociale della Incorporanda;
- (ii) modifica dell'art. 5 dello statuto («*Misura del Capitale*») per riflettere l'aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio;
- (iii) modifica dell'art. 16 dello statuto («*Consiglio di Amministrazione*») al fine di: (aa) assicurare che il Consiglio di Amministrazione sia costituito per almeno un terzo da amministratori del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi, e (bb) prevedere che la perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporti la decadenza del consigliere indipendente interessato, purché tali requisiti permangano in capo al numero minimo di consiglieri previsto dalla vigente normativa;
- (iv) modifica dell'art. 19 dello statuto («*Riunioni del Consiglio*») per consentire che, anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputi regolarmente costituito qualora siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi;
- (v) modifica dell'art. 27 dello statuto («*Nomine*») al fine di assicurare nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi;
- (vi) inserimento di una clausola transitoria in forza della quale la Fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della Fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell'organo amministrativo della società risultante dalla Fusione. La cessazione degli amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Con riferimento alla modifica sub (i), si precisa che, in considerazione della Fusione sottoposta all'esame e approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di ASTM, con la presente Relazione Illustrativa si sottopone all'approvazione dell'Assemblea l'adozione dell'oggetto sociale di SIAS, maggiormente in linea con l'attività tipica di una *holding* c.d. pura che ASTM prevede di svolgere ad esito dell'operazione di integrazione.

Di seguito è riportato, ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di ASTM posto a confronto con quello dello statuto di ASTM a seguito delle modifiche che verranno eventualmente approvate dall'Assemblea degli azionisti della Incorporante, in parte straordinaria.

Testo vigente	Testo modificato
Articolo 3 (Oggetto)	Articolo 3 (Oggetto)
<i>La società ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate:</i>	<i>La società ha il seguente oggetto sociale: - l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;</i>

<p><del>a) l'attività di costruzione e l'esercizio di tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate mediante procedure consentite dalle leggi in vigore, nonché l'attività d'impresa analoga ovvero strumentale od ausiliaria del servizio autostradale;</del></p> <p><del>b) l'attività nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione, dei sistemi di pagamento e dei servizi alla mobilità;</del></p> <p><del>c) l'attività nel settore dell'edilizia e dell'esecuzione di opere pubbliche e private e l'assunzione e gestione di opere anche in concessione;</del></p> <p><del>d) l'attività nel settore dello sviluppo, realizzazione o manutenzione di impianti, terminali e infrastrutture per l'esercizio, anche in concessione, di attività portuale ed aeroportuale;</del></p> <p><del>e) l'attività nel settore della logistica e del trasporto;</del></p> <p><del>f) l'attività nel settore della cantieristica, anche navale;</del></p> <p><del>g) l'attività nel settore della navigazione e dei trasporti sia di merci che di passeggeri;</del></p> <p><del>h) l'attività nel settore della ricerca, produzione, trasformazione, trasmissione, trasporto e commercializzazione di energia elettrica, termica, gas e, in generale, di fonti e materie energetiche;</del></p> <p><del>i) l'attività nel settore immobiliare;</del></p> <p><del>j) l'attività di assunzione, gestione e dismissione di interessenze e partecipazioni in società o consorzi, che svolgano attività anche in settori diversi da quelli di cui alle precedenti lettere.</del></p> <p><del>La Società può svolgere il coordinamento e la prestazione di servizi di natura finanziaria, tecnica e amministrativa a favore delle società controllate, collegate o partecipate, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.</del></p> <p><del>La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali come sopra complessivamente individuati, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.</del></p> <p><del>Sono comunque tassativamente escluse le attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico e le attività finanziarie e di intermediazione mobiliare non consentite per legge o per le quali necessitano specifiche formalità ed autorizzazioni.</del></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;</b></li> <li>- <b>l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;</b></li> <li>- <b>la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;</b></li> <li>- <b>la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;</b></li> <li>- <b>la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.</b></li> </ul> <p><b>Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);</b></li> <li>- <b>l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);</b></li> <li>- <b>l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);</b></li> <li>- <b>le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);</b></li> <li>- <b>le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);</b></li> <li>- <b>le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).</b></li> </ul> <p><b>La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.</b></p>
<p>Art. 5 (Misura del capitale)</p>	<p>Art. 5 (Misura del capitale)</p>
<p>Il capitale sociale è di Euro 49.499.300,00 (quarantanovemilioni quattrocentonovantanovemilatrecento virgola zero zero) suddiviso in 98.998.600</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro [●] ([●]) suddiviso in [●] ([●]) azioni prive di valore nominale.</p>

<p><i>(novantottomilioni novacentonovantottomilaseicento) azioni prive di valore. nominale.</i></p>	
<p style="text-align: center;">Art. 16 (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 16 (Consiglio di Amministrazione)</p>
<p><i>La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge.</i></p> <p><i>L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.</i></p> <p><i>Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.</i></p> <p><i>Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.</i></p> <p><i>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</i></p> <p><i>All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:</i></p> <p><i>a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il</i></p>	<p><i>La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.</i></p> <p><i>L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.</i></p> <p><i>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.</i></p> <p><i>Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare <b>nella composizione del Consiglio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi) con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</b></i></p> <p><i>Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.</i></p> <p><i>La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.</i></p> <p><i>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</i></p> <p><i>Premesso che ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la</i></p>

quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto

**presentazione delle liste stesse**, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, **la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)**, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto

<p><i>previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.</i></p> <p><i>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi.</i></p> <p><i>Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.</i></p> <p><i>Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.</i></p> <p><i>L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.</i></p> <p><i>Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.</i></p> <p><i>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</i></p>	<p><i>previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto <b>dallo statuto sociale e/o</b> dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.</i></p> <p><i>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi <b>secondo quanto previsto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente.</b></i></p> <p><i><b>La perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporta la decadenza dalla carica di consigliere del soggetto interessato se rimane in carica all'interno del Consiglio di Amministrazione un numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.</b></i></p> <p><i>Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.</i></p> <p><i>Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.</i></p> <p><i>L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.</i></p> <p><i>Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.</i></p> <p><i>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 19 (Riunioni del Consiglio)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 19 (Riunioni del Consiglio)</p>
<p><i>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.</i></p> <p><i>La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, <del>per lettera, telegramma,</del></i></p>	<p><i>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.</i></p> <p><i>La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso, <b>con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento,</b> al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco</i></p>

<p><del>telex, o per posta elettronica</del>, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.</p> <p>Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.</p> <p>È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.</p> <p>In tal caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere assicurate, comunque:</li> <li>1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</li> <li>2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</li> </ul> <p>- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p>	<p>almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.</p> <p><b>Anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società si reputa regolarmente costituito se siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore può opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.</b></p> <p>Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.</p> <p>È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.</p> <p>In tal caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere assicurate, comunque:</li> <li>1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</li> <li>2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</li> </ul> <p>- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 23 (Direttori)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 23 (Direttori <b>Generali</b>)</p>
<p>Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.</p>	<p>Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più <b>Direttori Generali</b>, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 27 (Nomine)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 27 (Nomine)</p>
<p>I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.</p> <p>Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.</p> <p>La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. <del>Ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi,</del> le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti.</p>	<p>I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.</p> <p>Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.</p> <p>La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. <b>Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti in modo da assicurare nella composizione del Collegio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).</b></p>

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.*

*Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria.*

*Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.*

*Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.*

*Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.*

*I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:*

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero*
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero*
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.*

*I Sindaci uscenti sono rieleggibili.*

*Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.*

*Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.*

*La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.*

*All'elezione dei Sindaci si procede come segue:*

- 1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;*

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.*

*Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria.*

*Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.*

*Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.*

*Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.*

*I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:*

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero*
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero*
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.*

*I Sindaci uscenti sono rieleggibili.*

*Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.*

*Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.*

*La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.*

*All'elezione dei Sindaci si procede come segue:*

- 1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;*

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto ~~della normativa sull'~~equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla ~~disciplina di volta in volta~~ vigente in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dalla ~~disciplina di volta in volta~~ vigente in materia di equilibrio dei generi, ~~in materia di~~ composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto ~~della normativa~~ vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto ~~di tale~~ normativa.

Per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, **il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di** equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto **dallo statuto e/o** dalla vigente **normativa** in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto **dallo statuto e/o** dalla vigente **normativa** in materia di equilibrio dei generi **per la** composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto **di quanto precede** in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto **dello statuto e/o della vigente** normativa.

Per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

**Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale**

	<i>alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.</i>
Art. 36 (Clausola transitoria)	Art. 36 (Clausola transitoria)
<i>Le disposizioni degli articoli 16 e 27 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011 (e cioè successivi al 12 agosto 2012). In occasione del primo rinnovo, successivo a tale data, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata ad un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</i>	<i>Con l'entrata in vigore del presente statuto, gli Amministratori in carica a tale data scadono dal mandato e convocano senza indugio l'Assemblea degli Azionisti per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli Azionisti, con le modalità di cui al presente statuto.</i>

Il testo dello statuto sociale della Incorporante, che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione, è accluso alla presente Relazione Illustrativa *sub* Allegato "B". Si precisa tuttavia che l'indicazione definitiva del capitale sociale contenuto nell'art. 5 dello Statuto sociale di ASTM sarà precisato nel suo definitivo ammontare nell'atto di Fusione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di ASTM attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito *internet* della Incorporante ([www.astm.it](http://www.astm.it)).

#### 10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI, RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Si segnala che, in data 13 giugno 2019, Aurelia e Mercure Investment S.à r.l., al fine di tener conto degli effetti della Fusione, hanno sottoscritto un accordo modificativo del patto parasociale originariamente sottoscritto in data 27 settembre 2018 ed avente ad oggetto le partecipazioni detenute dalle predette società, direttamente e indirettamente, in Nuova Argo, ASTM e SIAS. Come descritto nell'estratto del patto parasociale pubblicato sul sito *internet* delle Società Partecipanti alla Fusione in data 18 giugno 2019, le modifiche apportate al suddetto patto parasociale entreranno in vigore solo subordinatamente e a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, ad eccezione di alcune limitate previsioni che sono entrate in vigore a partire dal 13 giugno 2019.

Inoltre, subordinatamente e a decorrere dalla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore il nuovo patto parasociale (il "**Nuovo Patto Parasociale**"), sottoscritto in data 13 giugno 2019 da Aurelia, Nuova Argo e Mercure Investment S.à r.l., il cui contenuto è descritto nell'estratto del Nuovo Patto Parasociale pubblicato sul sito *internet* di ASTM in data 18 giugno 2019. Il Nuovo Patto Parasociale disciplina il trasferimento delle azioni ASTM e l'esercizio dei diritti societari (diversi dai diritti patrimoniali) relativi a un numero di azioni ASTM direttamente detenute da Aurelia tale per cui, sommando questo numero alle azioni ASTM detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo, sia rappresentato di volta in volta il 50% più un'azione del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto (e pertanto escludendo le azioni proprie di volta in volta detenute da ASTM).

## 11. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Ai titolari di azioni ordinarie ASTM che non abbiano concorso all'approvazione del Progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) cod. civ., per il mutamento della clausola dell'oggetto sociale di ASTM (il "**Diritto di Recesso**").

L'eventuale approvazione del Progetto di Fusione non darà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso in favore degli azionisti di SIAS, non ricorrendo alcuno dei presupposti previsti dall'art. 2437 cod. civ. o da altre disposizioni di legge.

Gli azionisti legittimati potranno esercitare il Diritto di Recesso, per tutte o parte delle azioni possedute, entro quindici giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera che lo legittima, a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 per azione ASTM, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di ASTM tenutosi in data 13 giugno 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e della società di revisione, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-*ter* cod. civ., ovvero facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria della Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione.

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione nonché alla circostanza, rinunciabile da parte di ASTM, che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore al Massimo Esborso (*i.e.* Euro 50 milioni).

Fermo restando che maggiori dettagli sui termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti di ASTM, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera assembleare che eventualmente approverà il Progetto di Fusione, si anticipano di seguito i passaggi principali, come disciplinati dagli articoli 2437-*bis* e ss. cod. civ.:

- (a) la dichiarazione di recesso dovrà essere effettuata dal singolo azionista mediante lettera raccomandata spedita a ASTM entro quindici giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della delibera che eventualmente approverà il Progetto di Fusione;
- (b) in seguito alla chiusura del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso, gli Amministratori dovranno depositare presso il Registro delle Imprese di Torino l'offerta in opzione delle azioni ordinarie ASTM dei soci recedenti agli altri soci in proporzione alle azioni di cui ciascuno sia titolare (l'**"Offerta in Opzione"**). Il periodo per l'Offerta in Opzione durerà almeno trenta giorni dal deposito dell'offerta presso il Registro delle Imprese di Torino. Contestualmente all'esercizio dell'opzione, i soci avranno altresì facoltà di esercitare il diritto di prelazione ad acquistare le azioni ordinarie ASTM che siano eventualmente rimaste inoptrate (l'**"Offerta in Prelazione"**);
- (c) qualora all'esito dell'Offerta in Opzione e dell'Offerta in Prelazione residuino azioni ordinarie ASTM rimaste inoptrate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci, ASTM, sulla base dell'esito delle predette, valuterà l'opportunità di collocare sul mercato tali azioni a terzi (il **"Collocamento a Terzi"**);
- (d) in caso di mancato integrale collocamento delle azioni ASTM per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso ad esito dell'Offerta in Opzione e dell'Offerta in Prelazione ovvero dell'eventuale Collocamento a Terzi, le azioni residue saranno direttamente acquistate da ASTM utilizzando riserve disponibili, sino al raggiungimento del Massimo Esborso. Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma

quinto, cod. civ., l'acquisto da parte di ASTM potrà avvenire anche in deroga all'art. 2357, comma terzo, cod. civ., potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale.

## **12. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di ASTM ad approvare la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea degli azionisti di ASTM S.p.A. ("ASTM" o la "Società"):*

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione di ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. in data 13 giugno 2019, iscritto al Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ. in data 19 giugno 2019, nonché depositato presso la sede della Società e pubblicato sul relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies cod. civ.;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al progetto di fusione sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla fusione, rappresentate dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da KPMG S.p.A., quale esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Torino in data 19 giugno 2019;*
- *preso atto che l'attuale capitale sociale di ASTM S.p.A. è pari a Euro 49.499.300,00, suddiviso in n. 98.998.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari;*

### **DELIBERA**

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2018, il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. in ASTM S.p.A., già approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 13 giugno 2019, nei termini ed alle condizioni ivi previste, ed in particolare di approvare, senza modifica alcuna, il predetto progetto di fusione che comporta, tra l'altro, un rapporto di cambio fissato in n. 0,55 azioni di ASTM S.p.A., aventi data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie ASTM S.p.A. in circolazione alla data di efficacia della fusione, per ogni azione ordinaria di SIAS S.p.A.;*
- 2) *di approvare l'aumento di capitale sociale al servizio della fusione per massimi Euro 23.970.091,50 mediante emissione di massime numero 47.940.183 nuove azioni di ASTM S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel progetto di fusione e in applicazione del predetto rapporto di cambio;*
- 3) *di conferire mandato all'Amministratore Delegato per definire, prima della stipula dell'atto di fusione, la misura dell'aumento di capitale della Società e il numero di azioni in cui il relativo capitale sarà*

*suddiviso alla data di efficacia della fusione, in applicazione dei principi e dei criteri descritti ai punti 3 e 4 del progetto di fusione;*

- 4) di approvare, con effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo, lo statuto sociale allegato al progetto di fusione e alla relazione illustrativa degli amministratori messi a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge;*
- 5) di dare atto che agli azionisti di ASTM che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ., fermo restando che il predetto recesso acquisterà in ogni caso efficacia subordinatamente al perfezionamento della fusione;*
- 6) di dare atto che gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo; da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali;*
- 7) di dare atto che, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, ASTM S.p.A. subentrerà nel patrimonio, attività e passività, di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, cod. civ.;*
- 8) di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati al verificarsi dei presupposti di legge e al mancato avveramento di ciascuna delle condizioni risolutive previste nel progetto di fusione; e*
- 9) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata fusione, e quindi, inter alia: (i) adempiere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione assembleare sia iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con facoltà – in particolare – di apportare alla medesima deliberazione le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste dalle competenti Autorità o ai fini dell'iscrizione, (ii) stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di speciali procuratori, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al progetto di fusione, consentendo vulture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della presente delibera di fusione, fissando clausole, termini e modalità, e compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione, nonché (iii) provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di fusione e a porre in essere ogni altro atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della fusione'.*

\* \* \*

Si precisa che i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) convocheranno la convocazione delle rispettive Assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive Assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse in caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia)

anche di una delle condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive di cui al precedente Paragrafo 1.2.2.

\* \* \*

**Allegato A**      **Progetto di Fusione**

**Allegato B**      **Statuto sociale di ASTM S.p.A. che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione**

\* \* \*

Torino, 12 settembre 2019

L'Amministratore Delegato  
di  
ASTM S.p.A.  
*(Alberto Rubegni)*

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**  
**DI**  
**SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.P.A.**  
**IN**  
**ASTM S.P.A.**  
(AI SENSI DELL'ART. 2501-TER DEL CODICE CIVILE)

13 giugno 2019

**ASTM S.p.A.**  
Sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165  
Capitale sociale Euro 49.499.300,00 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino  
Codice fiscale e partita IVA 00488270018

**Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.**  
Sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22  
Capitale sociale Euro 113.771.078,00 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino  
Codice fiscale e partita IVA 08381620015

I Consigli di Amministrazione di ASTM S.p.A. ("ASTM" o la "Società Incorporante") e di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. ("SIAS" o la "Società Incorporanda" e, congiuntamente ad ASTM, le "Società Partecipanti alla Fusione" o le "Società") hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, il presente progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di SIAS in ASTM (la "Fusione").

#### PREMESSA

- A. ASTM è una *holding* quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è attiva, sia direttamente sia per il tramite di società partecipate, nei settori della costruzione e gestione di autostrade in concessione, dell'ingegneria e della costruzione di grandi opere infrastrutturali e della tecnologia applicata ai trasporti.
- B. SIAS è una *holding* quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è attiva, per il tramite delle proprie partecipate, nei settori della gestione di autostrade in concessione e della tecnologia applicata alla mobilità nei trasporti.
- C. La Fusione si inserisce nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del gruppo facente capo a Nuova Argo Finanziaria S.p.A. ("Nuova Argo") e di cui ASTM e SIAS fanno parte (il "Gruppo"), al fine di semplificare la struttura partecipativa del Gruppo. In particolare, la Fusione è finalizzata a realizzare i seguenti principali obiettivi, nell'interesse di entrambe le Società: (i) dare vita ad un'unica *holding* industriale quotata che agendo come "*one company*" sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica; (ii) accorciare la catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale per una semplificazione della struttura societaria del Gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso a *cash flows* e di conseguenza al mercato dei capitali; (iii) creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla Fusione; (iv) favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano; e (v) razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di *holding* ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.
- D. In virtù della struttura dell'operazione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come una "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e del relativo "Allegato 3".
- E. In data odierna i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi Comitati competenti in materia di operazioni con parti correlate, hanno approvato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il presente Progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre alle rispettive assemblee straordinarie l'approvazione del Progetto di Fusione, con la precisazione che gli avvisi di convocazione di entrambe le assemblee prevedono espressamente che i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse in caso di avveramento (ovvero, ove consentito,

mancata rinuncia) anche di una delle condizioni risolutive di cui al seguente Paragrafo 9 oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle condizioni sospensive di cui al seguente Paragrafo 9.

- F. Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha approvato la decisione di promuovere una offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l'“OPA”) ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il “TUF”), avente ad oggetto n. 11.377.108 azioni SIAS, pari al 5,00% del capitale sociale della Società Incorporanda. Il perfezionamento dell'OPA sarà subordinato, tra l'altro, alla condizione, rinunciabile da parte dell'offerente, che ASTM venga a detenere direttamente, per effetto dell'OPA o di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, una partecipazione complessiva di almeno 151.755.294 azioni SIAS, rappresentative del 66,693% del capitale sociale di SIAS (la “Partecipazione”). Si precisa che, al solo scopo di assicurare il raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM, Aurelia S.r.l. avrà la facoltà di apportare all'OPA e/o cedere ad ASTM al di fuori dell'OPA un massimo di n. 4.277.108 azioni SIAS, pari all'1,880% del capitale sociale di SIAS, ad un prezzo unitario pari al corrispettivo offerto da ASTM nell'ambito dell'OPA.
- G. Come sopra indicato, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fusione, ASTM e SIAS hanno sottoscritto un accordo quadro volto a disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della predetta operazione di razionalizzazione, nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle Società e le condizioni e modalità di esecuzione dell'operazione (l'“Accordo Quadro”).

## 1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

### 1.1 Società Incorporante

ASTM S.p.A., con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 00488270018, capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, pari a Euro 49.499.300,00 i.v., suddiviso in n. 98.998.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. ASTM è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di ASTM risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 58.179.722 azioni, rappresentanti il 58,768% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo;
- (ii) n. 7.631.328 azioni, rappresentanti il 7,709% del capitale sociale di ASTM, sono detenute direttamente da ASTM e n. 21.500 azioni, rappresentanti lo 0,022% del capitale sociale di ASTM, sono detenute dalla società a controllo congiunto Ativa S.p.A. Complessivamente, pertanto, ASTM è titolare, direttamente e indirettamente, di n. 7.652.828 azioni proprie, rappresentanti complessivamente il 7,730% del capitale sociale della Società.

Le azioni di ASTM sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

## 1.2 Società Incorporanda

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con sede legale in Torino, via Bonzanigo n. 22, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 08381620015, capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, pari a Euro 113.771.078,00, suddiviso in n. 227.542.156 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. SIAS è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nuova Argo.

Sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni significative effettuate ai sensi della normativa applicabile, il capitale sociale di SIAS risulta suddiviso come di seguito illustrato:

- (i) n. 140.378.186 azioni, rappresentanti il 61,693% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da ASTM e n. 3.908.016, rappresentanti l'1,717% del capitale sociale di SIAS, sono detenute indirettamente da ASTM per il tramite della società interamente controllata SINA S.p.A.;
- (ii) n. 15.571.998 azioni, rappresentanti il 6,844% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Aurelia S.r.l.
- (iii) n. 1.506.477 azioni, rappresentanti lo 0,662% del capitale sociale di SIAS, sono detenute direttamente da Nuova Argo.

SIAS non è titolare di azioni proprie.

Le azioni di SIAS sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

## 2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Per effetto della Fusione, a partire dalla data di efficacia della stessa, lo statuto della Società Incorporante subirà, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- (i) modifica dell'art. 3 dello statuto («Oggetto»), al fine di modificare l'oggetto sociale di ASTM inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda;
- (ii) modifica dell'art. 5 dello statuto («Misura del Capitale») per riflettere l'aumento del capitale sociale di ASTM a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), di cui al successivo Paragrafo 4;
- (iii) modifica dell'art. 16 dello statuto («Consiglio di Amministrazione») al fine di: (aa) assicurare che il Consiglio di Amministrazione sia costituito per almeno un terzo da amministratori del genere meno rappresentato e, in tal modo, superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi, e (bb) prevedere che la perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporti la decadenza del consigliere indipendente interessato, purché tali requisiti permangano in capo al numero minimo di consiglieri previsto dalla vigente normativa;
- (iv) modifica dell'art. 19 dello statuto («Riunioni del Consiglio») per consentire che, anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputi regolarmente costituito qualora siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi;
- (v) modifica dell'art. 27 dello statuto («Nomine») al fine di assicurare nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato e, in tal modo,

superare la transitorietà delle disposizioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità tra i generi; e

- (vi) inserimento di una clausola transitoria in forza della quale la Fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della Fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell'organo amministrativo della società risultante dalla Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Il testo dello statuto sociale della Società Incorporante, che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione, è accluso al presente Progetto di Fusione *sub. Allegato A*. Si precisa tuttavia che l'indicazione definitiva del capitale sociale contenuto nell'Articolo 5 dello statuto sociale di ASTM sarà precisato nel suo definitivo ammontare nell'atto di Fusione, una volta definito l'ammontare esatto dell'Aumento di Capitale.

### 3. RAPPORTO DI CAMBIO

Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione nella misura di n. 0,55 (zero virgola cinquantacinque) azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni azione SIAS del valore nominale di Euro 0,50 (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del Codice Civile, (i) quanto alla Società Incorporante: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'assemblea degli azionisti di ASTM in data 16 maggio 2019, e (ii) quanto alla Società Incorporanda: il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dall'assemblea degli azionisti di SIAS in data 15 maggio 2019. Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità.

Si precisa che, a seguito della approvazione del presente Progetto di Fusione, le Società Partecipanti alla Fusione presenteranno congiuntamente al Tribunale di Torino l'istanza per la nomina dell'esperto comune che sarà incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

### 4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione verrà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della Fusione e (ii) l'annullamento delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della Fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi, sulla base del Rapporto di Cambio, di massime n. 47.940.183 (quarantasette milioni novecento quaranta mila centoottantatre) azioni ordinarie ASTM in concambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni ordinarie ASTM in concambio, la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 23.970.091,50 (ventitré milioni novecentosettanta mila novantuno /50), mediante emissione di massime n. 47.940.183 (quarantasette milioni novecento quaranta mila centoottantatre) nuove azioni ordinarie ASTM, prive di indicazione del valore nominale. Tale ammontare

massimo dell'aumento di capitale è stato determinato assumendo che, alla data di efficacia della Fusione, ASTM non abbia acquistato, nel contesto dell'OPA e/o al di fuori della stessa, alcuna azione SIAS (e, pertanto, la condizione di cui al paragrafo 9(iv) sia stata rinunciata) e che ASTM detenga in SIAS la medesima partecipazione detenuta alla data del presente documento.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie ASTM già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie ASTM di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di SIAS diversi da ASTM, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di SIAS.

#### **5. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI ASTM ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI**

Le azioni ordinarie ASTM assegnate in concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di ASTM in circolazione alla data dell'assegnazione.

#### **6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE**

Subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive e all'avveramento delle condizioni sospensive di cui al successivo Paragrafo 9, la Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese di Torino prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice Civile, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

#### **7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI**

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli di capitale diversi dalle azioni. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

#### 8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

#### 9. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio; o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle assemblee di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o
- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) sia superiore a Euro 50 milioni; o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'OPA o di acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'Accordo Quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia), entro il 31 maggio 2020, delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società Partecipanti alla Fusione;

Si precisa che (x) le condizioni di cui al presente Paragrafo 9, punti (iv), (vi) e (c) possono essere rinunciate da ASTM e SIAS solo previo consenso scritto di entrambe le Società e (y) la condizione di cui al presente Paragrafo 9, punto (iii) può essere rinunciata da ASTM. L'eventuale proposta di rinunciare alla condizione di cui al precedente Paragrafo 9.(iii) e/o alla condizione di cui al precedente Paragrafo 9. (iv) sarà preventivamente comunicata a Nuova Argo affinché quest'ultima assuma ogni deliberazione in merito al proprio supporto all'Operazione.

Si precisa che ai sensi dell'Accordo Quadro, ASTM e SIAS hanno diritto a recedere da tale accordo qualora, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e il perfezionamento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, si verifichi, con riferimento ad ASTM e/o a SIAS, un qualsiasi fatto, evento o circostanza al di fuori della sfera di controllo di entrambe le Società, che incida negativamente in modo significativo e imprevedibile alla data di sottoscrizione

dell'Accordo Quadro, sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società e sia tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio (l'“Evento Pregiudizievole Rilevante”).

Per completezza, si evidenzia che, al solo scopo di assicurare il raggiungimento della Partecipazione da parte di ASTM, Aurelia S.r.l. avrà la facoltà di apportare all'OPA e/o cedere ad ASTM al di fuori dell'OPA un massimo di n. 4.277.108 azioni SIAS, pari all'1,880% del capitale sociale di SIAS, ad un prezzo unitario pari al corrispettivo offerto da ASTM nell'ambito dell'OPA.

In caso di avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni risolutive oppure di mancato avveramento (ovvero, ove consentito, mancata rinuncia) anche di una sola delle predette condizioni sospensive, i Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS, a seconda del caso (i) revocheranno la convocazione delle rispettive assemblee con riferimento al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse ovvero (ii) convocheranno le rispettive assemblee per deliberare in merito alla revoca della delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione e delibere ad esso connesse.

#### 10. RECESSO

Ai titolari di azioni ordinarie ASTM che non abbiano concorso all'approvazione del Progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile, per il mutamento della clausola dell'oggetto sociale di ASTM (il “Diritto di Recesso”).

Gli azionisti legittimati potranno esercitare il Diritto di Recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera che lo legittima a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 per azione ASTM, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di ASTM tenutosi in data odierna, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e della società di revisione, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter del Codice Civile, ovvero sia facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione.

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione nonché alla circostanza che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore a Euro 50 milioni.

L'eventuale approvazione della delibera di Fusione non darà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso in favore degli azionisti di SIAS, non ricorrendo alcuno dei presupposti previsti dall'art. 2437 del Codice Civile o da altre disposizioni di legge.

Le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

\*\*\* \*\*

La documentazione richiesta dall'art. 2501-septies del Codice Civile sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili.

Sono fatte salve integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione, quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle competenti autorità di vigilanza o dalle autorità pubbliche o dalle società

di gestione dei mercati regolamentati interessate, ovvero in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese o, infine, dipendenti dal perfezionamento della Fusione, così come strutturata nel presente Progetto di Fusione.

\*\*\* \*\*

Torino,

13 giugno 2019

**ASTM S.p.A.**

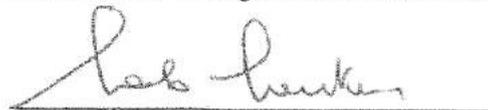
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gian Maria Gros-Pietro

**Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.**

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Paolo Pierantoni

\*\*\* \*\*

Allegato "A": Statuto di ASTM *post* Fusione.

## STATUTO

### Titolo I

#### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

##### Art. 1 - Denominazione.

È costituita una società per azioni denominata "ASTM S.p.A."

##### Art. 2 - Sede.

La società ha sede legale in Torino.

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite, modificate o soppresse sedi secondarie, direzioni, succursali, agenzie e rappresentanze.

Il Consiglio di Amministrazione ha pure facoltà di trasferire l'indirizzo della sede legale della società purché nell'ambito territoriale del medesimo comune.

##### Art. 3 - Oggetto.

La società ha il seguente oggetto sociale:

- l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;
- l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;
- l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;
- la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;
- la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;
- la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.

Potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:

- la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);
- l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);
- l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);

- le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);
- le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);
- le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).

La società non potrà svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.

#### **Art. 4 - Durata.**

La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

### **Titolo II**

#### **CAPITALE SOCIALE**

##### **AZIONI - OBBLIGAZIONI**

#### **Art. 5 - Misura del capitale.**

Il capitale sociale è di Euro [\*] ([\*]) suddiviso in [\*] ([\*]) azioni prive di valore nominale.

#### **Art. 6 - Azioni.**

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'Azionista.

#### **Art. 7 - Riduzione del capitale.**

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli Soci o gruppi di Soci di determinate attività sociali.

#### **Art. 8 - Obbligazioni.**

La Società può emettere obbligazioni nei modi e nei termini di legge.

### **Titolo III**

#### **ASSEMBLEA**

#### **Art. 9 - Assemblea.**

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità di coloro ai quali spetta il diritto di voto e le sue deliberazioni obbligano anche gli assenti o dissenzienti, nei limiti della legge e del presente statuto.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle Assemblee sono approvate e modificate dall'Assemblea Ordinaria.

#### **Art. 10 - Intervento in Assemblea.**

Sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro in favore dei quali sia pervenuta alla società, nei termini previsti dalla normativa in vigore, la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento e di voto in Assemblea.

#### **Art. 11 - Convocazione.**

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, o da un suo componente a ciò delegato, presso la sede sociale, o altrove, purché in Italia.

L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo i presupposti di legge, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea è inoltre convocata - sia in via ordinaria, sia in via straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'Assemblea Ordinaria sia quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

#### **Art. 12 - Avviso di convocazione.**

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare, nonché tutte le altre informazioni richieste dalla vigente normativa.

Esso deve essere pubblicato nei modi e nei termini di legge.

#### **Art. 13 - Rappresentanza in Assemblea.**

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica, ai sensi della vigente normativa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

La notifica elettronica della delega deve essere effettuata mediante utilizzo di apposita

sezione del sito Internet della Società ovvero di apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La Società può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possono conferire, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali sono state conferite istruzioni di voto.

#### **Art. 14 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea.**

L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, con le maggioranze previste dalla vigente normativa.

Le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dovranno essere effettuate secondo quanto previsto, rispettivamente, all'art. 16 e all'art. 27 del presente statuto.

#### **Art. 15 - Presidenza dell'Assemblea.**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento da un Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soggetti partecipanti aventi diritto di voto o i loro rappresentanti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea regolare la disciplina della discussione e determinare il modo della votazione.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Notaio o dal Segretario.

### **Titolo IV**

#### **AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA**

#### **Art. 16 - Consiglio di Amministrazione.**

La società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da

sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare nella composizione del Consiglio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi) con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Premesso che ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle

liste stesse, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui ai precedenti commi la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le

maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dallo statuto sociale e/o dalla disciplina di volta in volta vigente.

La perdita in corso di mandato dei requisiti di indipendenza non comporta la decadenza dalla carica di consigliere del soggetto interessato se rimane in carica all'interno del Consiglio di Amministrazione un numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione: tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a diversa determinazione dell'Assemblea.

Le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche vengono, di volta in volta, determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute

per ragione del loro ufficio.

#### **Art. 17 - Cariche sociali.**

Il Consiglio, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto, nomina fra i suoi componenti un Presidente.

Può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti oltreché uno o più Amministratori Delegati attribuendo loro i poteri che riterrà opportuni nei limiti di legge.

#### **Art. 18 - Segretario del Consiglio.**

Il Consiglio designa un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

In caso di suo impedimento od assenza le sue mansioni sono affidate ad altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.

#### **Art. 19 - Riunioni del Consiglio.**

Il Consiglio di Amministrazione si adunerà ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.

La convocazione avrà luogo mediante l'invito trasmesso, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo caso di urgenza, nel quale basterà il preavviso di un giorno.

Anche in difetto di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società si reputa regolarmente costituito se siano presenti all'adunanza tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore può opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.

Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche fuori della sede sociale.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità

dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo nel quale si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

#### **Art. 20 - Deliberazioni del Consiglio.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa.

#### **Art. 21 - Poteri del Consiglio.**

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre:

- ai sensi degli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile può deliberare la fusione per incorporazione di una o più società delle quali si possiede almeno il novanta per cento delle azioni o quote costituenti il capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 2365, comma 2 del Codice Civile, può deliberare gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;

- ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società: (a) può deliberare il compimento di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza nonostante il parere contrario o comunque senza tener conto dei rilievi del Comitato controllo e rischi, purché vi sia l'autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria rilasciata ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5) del Codice Civile e in conformità con quanto previsto dalla predetta procedura; (b) può deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla procedura, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Gli organi delegati riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio o del Comitato Esecutivo od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno

trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata in carica.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere sia un'esperienza professionale, almeno triennale, maturata in ambito amministrativo e/o finanziario della Società, ovvero di Società ad essa comparabili per dimensioni o per struttura organizzativa sia i requisiti di onorabilità richiesti per la carica di amministratore.

#### **Art. 22 - Comitato Esecutivo.**

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, determinando il numero dei componenti e delegando ad esso le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio stesso; può eventualmente investire i singoli componenti così nominati di particolari incarichi stabilendo anche all'occorrenza, sentito il parere del Collegio Sindacale, la misura delle indennità da conteggiarsi nelle spese generali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati fanno parte di diritto del Comitato Esecutivo.

Per la validità delle deliberazioni e le modalità della votazione si applicano le stesse norme fissate dall'art. 20.

#### **Art. 23 – Direttori Generali.**

Il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.

#### **Art. 24 - Rappresentanza sociale.**

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltretutto, se nominati, a ciascuno dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 25 - Autorizzazioni speciali.**

I legali rappresentanti statuari possono autorizzare la sottoscrizione di documenti con riproduzione meccanica delle firme.

## **Titolo V**

### **SINDACI**

#### **Art. 26 - Composizione del Collegio Sindacale.**

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e da tre Sindaci Supplenti.

#### **Art. 27 - Nomine.**

I Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti in modo da assicurare nella composizione del Collegio la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i

revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio dei generi per la composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto di quanto precede in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto dello statuto e/o della vigente normativa.

Per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma ed il rispetto di quanto previsto dallo statuto e/o dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

## Titolo VI

## **BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI**

### **Art. 28 - Esercizi sociali.**

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio di esercizio annuale a norma di legge.

### **Art. 29 - Ripartizione degli utili.**

Dagli utili che risultano dal bilancio approvato dall'Assemblea si preleva il 5% fino a costituire il fondo di riserva legale prescritto dalla legge.

La somma rimanente verrà utilizzata per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea, e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa riterrà di determinare.

### **Art. 30 - Acconti sul dividendo.**

Il Consiglio ha facoltà di deliberare, durante il corso dell'esercizio, il pagamento di un acconto sul dividendo dell'esercizio stesso. Il saldo verrà pagato all'epoca che sarà fissata dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

### **Art. 31 - Pagamento dei dividendi.**

I dividendi sono pagabili presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata ai sensi della vigente normativa.

I dividendi non ritirati entro 5 anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a vantaggio della Società.

## **Titolo VII**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 32 - Competenza territoriale.**

La società è sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria e di giustizia amministrativa di Torino.

#### **Art. 33 - Domicilio degli Azionisti.**

Ai fini di qualsiasi comunicazione sociale il domicilio degli Azionisti si considera quello che risulta dal Libro dei Soci.

#### **Art. 34 - Liquidazione.**

In caso di scioglimento della società, si provvede per la sua liquidazione nei modi stabiliti

dalla legge.

Il liquidatore o i liquidatori sono nominati a norma di legge dalla Assemblea, che ne determina poteri e compensi.

**Art. 35 - Rinvio alle norme di legge.**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alla legge.

**Art. 36 - Clausola transitoria.**

Con l'entrata in vigore del presente statuto, gli Amministratori in carica a tale data scadono dal mandato e convocano senza indugio l'Assemblea degli Azionisti per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'Assemblea degli Azionisti, con le modalità di cui al presente statuto.

ASTM S.p.A.

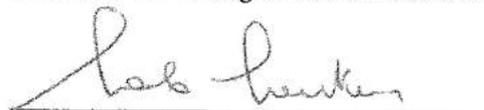
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gian Maria Gros-Pietro

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Paolo Pierantoni